



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "A. VOLTA"

CLIS01900D

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "A. VOLTA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6049** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

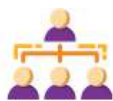
- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 37** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 96** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 114** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 124** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 175** Attività previste in relazione al PNSD
- 179** Valutazione degli apprendimenti

184 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

192 Aspetti generali

195 Modello organizzativo

207 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

208 Reti e Convenzioni attivate

210 Piano di formazione del personale docente

213 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio in cui è allocato l'istituto è tipica espressione dell'entroterra siciliano che, dotato di potenzialità spesso non realizzate, sconta ancora gli esiti di scelte inadeguate e incapaci di determinare sviluppo e progresso. In un contesto segnato chiaramente da disagio socio-economico e culturale, la scuola mira a fungere da punto di riferimento della società civile ed è foriera di emancipazione culturale, in particolare modo per le nuove generazioni. L'esiguità di struttura per gli adolescenti e le carenze delle politiche giovanili impongono all'istituzione scolastica di supplire a questa lacuna strutturale, diventando fulcro di attività formative in senso lato. Parimenti la povertà culturale, che pervade il territorio, conferisce alla scuola un ruolo formativo insostituibile, che guidi i discenti alla scoperta di sé e alla comprensione del mondo attuale. Con l'azione formativa inoltre vengono valorizzate le risorse locali, con cui la scuola interagisce e da cui riceve a sua volta supporto e sinergia. Molto proficui in questo senso risultano i partenariati e le reti di collaborazione con le Istituzioni, con le associazioni culturali e di volontariato e con tutte le risorse locali, le cui iniziative costituiscono un valore aggiunto per la formazione degli studenti. Di questa interazione, il primo risultato è certamente l'ampliamento dell'offerta formativa; il secondo è la conoscenza mirata del contesto territoriale, mentre il terzo potrebbe individuarsi nel rilancio e nella valorizzazione delle risorse locali che, se da un lato esigue, dall'altro sono in genere molto disponibili e motivate ad interagire con l'agenzia scolastica. In tale difficile contesto, appare necessario realizzare interventi miranti a costruire e rendere operativo un sistema formativo integrato, nel quale la scuola possa operare in collaborazione con gli enti esistenti nel territorio. Scopi fondamentali di tale cooperazione sono la progettazione e la realizzazione di attività di educazione, formazione e ricerca. Il fine educativo va inteso anche come necessità di sconfiggere quella sfiducia e quello scetticismo nelle Istituzioni, compresa quella scolastica, derivanti dalla percezione di sentirle lontane dai bisogni socioculturali e formativi degli adolescenti. Per arricchire la propria offerta formativa, l'istituto mira a coinvolgere gli enti locali e le istituzioni presenti nel territorio regionale, come per esempio la Camera di commercio, le Università di Enna, di Palermo e di Catania, il Comune e la Provincia di Caltanissetta, la Prefettura, gli Ordini professionali, l'A.S.P., l'associazione Legambiente, la Sovrintendenza ai beni culturali, il Tribunale, il centro di formazione C.E.F.P.A.S., l'associazione "Casa Famiglia Rosetta", la casa del Volontariato, gli enti di formazione professionale. In particolare dal 2015 è stata attivata una collaborazione con l'A.S.P. di Caltanissetta per la realizzazione di percorsi sulle competenze trasversali P.C.T.O. destinati alle classi terze, quarte e quinte.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS01900D
Indirizzo	VIA NINO MARTOGLIO, 1 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934591533
Email	CLIS01900D@istruzione.it
Pec	clis01900d@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoscientificovolta.edu.it

Plessi

LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CLPS01901X
Indirizzo	VIA NINO MARTOGLIO, 1 CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	Via Nino Martoglio 1 - 93100 CALTANISSETTA CL



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- LINGUISTICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

"A. VOLTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	CLTF019012
Indirizzo	VIA MARTOGGIO CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	• Via Nino Martoglio 1 - 93100 CALTANISSETTA CL

Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta", fondato nel 1923, è stato uno dei primi dodici Licei scientifici italiani, per dare al bacino nisseno un vivaio di futuri ingegneri minerari che sarebbero stati assorbiti nelle miniere. Negli anni, oltre al corso liceale, l'istituto ha attivato altri indirizzi di studio, per venire incontro alle richieste formative dell'utenza: dall'anno scolastico 2014-2015 è stato attivato il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, dal 2017/2018 il Tecnico dei trasporti aeronautico e infine, dall'a.s. 2021-2022 il Liceo Linguistico, che affianca allo studio dell'inglese, quello del cinese e dello spagnolo (dal 2026-2027).

Come si vede, si tratta di un'offerta variegata, che tiene conto di diversificate istanze formative e che



consente sia il prosieguo in tutte le facoltà universitarie, sia la partecipazione a tutti i concorsi (Forze, Armate, pubblica amministrazione) sia l'inserimento occupazionale. Significativo in questo senso risulta il fatto che, nell'ultimo decennio, il trend delle iscrizioni e il numero delle classi siano rimasti stabili o siano addirittura aumentati, rendendo necessaria l'attivazione di una sede staccata. La fisionomia dell'utenza studentesca è connotata dalla varietà economica, sociale e culturale: gli studenti frequentanti provengono da tutta la provincia nissena e qualcuno anche dalle province limitrofe (Agrigento per esempio). Vari risultano anche la loro estrazione sociale e il contesto culturale di riferimento. Un altro elemento notevole è costituito dal fatto che, specialmente nel liceo scientifico, molti allievi hanno riportato ottime valutazioni all'esame di Stato della scuola media inferiore, sebbene non manchino studenti appartenenti alle altre fasce di livello. Innegabilmente questa varietà è da considerarsi un'opportunità di crescita e stimola a calibrare l'azione didattica in modo differenziato, consentendo alla scuola di dialogare ad ampio spettro con il tessuto sociale locale, inserendosi in un contesto socio culturale in modo così rappresentativo, da assumere un fondamentale ruolo di riferimento e di integrazione.

Alta risulta la percentuale di studenti pendolari che usufruiscono di un sistema di trasporti locale non del tutto efficiente. Questa situazione impone alla scuola un'organizzazione oraria flessibile, con un certo tasso di tolleranza degli ingressi in ritardo e delle uscite anticipate, ma al contempo rigida, nel senso che le attività extracurricolari vanno collocate in una fascia oraria limitata, così da consentire agli studenti pendolari il ritorno al proprio Comune di residenza. Un'altra caratteristica della popolazione scolastica è costituita dalla percentuale crescente di studenti DSA: di questo trend la scuola tiene conto nella formazione delle classi, per garantire un adeguato livello di inclusione, basato su strategie didattiche individuali, finalizzate al successo formativo. Anche gli studenti stranieri costituiscono un'indubbia risorsa culturale, ma al contempo si configurano come dei BES più o meno gravi, specie se non perfettamente naturalizzati; per soddisfare questi particolari bisogni formativi, la scuola, pur con normali difficoltà, si è sempre attivata, sfruttando le proprie risorse umane e professionali. Caratteristica comune di tutti questi profili studenteschi è una tendenza diffusa alla fragilità emotiva e, a volte, una certa difficoltà nell'osservazione delle regole, tratti che hanno intensificato la collaborazione tra scuola e famiglia.

Come si evince dai dati presenti nella piattaforma INVALSI e da altri in possesso dell'istituto, lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti è variegato con livelli bassi, medi ed alti, frutto probabilmente nell'ultimo quinquennio della diversificazione dell'offerta formativa. Le famiglie in buona parte versano il contributo volontario e si interessano, specie i genitori con livello socio-culturali medio-alti, ai risultati scolastici dei figli. Costanti sono i rapporti di sinergia tra scuola e famiglia.



Dal 2023-2024 le classi del triennio del Liceo scientifico con turni quadrimestrali sono collocate in una seconda sede condivisa con l'ITET Rapisardi di Caltanissetta: ciò si è reso necessario per assicurare la piena funzionalità dei Laboratori della prima sede, dopo il periodo del Covid.

Si allegano i link del sito della scuola.

Allegati:

[link scuola e contesto.pdf](#)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51



Approfondimento

L'edificio scolastico dispone di spazi ampi e luminosi, tutti ben sfruttati per le esigenze didattiche e per rendere concretamente inclusiva la scuola. L'esistenza dei vari laboratori, per esempio, e di due palestre coperte rappresentano risorse preziose per le attività didattiche curricolari ed extra. Oltre agli ambienti, di primaria importanza sono le dotazioni disponibili, che spaziano da quelle digitali (L.I.M. in tutte le aule), a quelle sportive, a quelle attinenti alla Fisica e alla Chimica. Si aggiunga la fruibilità dell'auditorium annesso alla scuola, che costituisce un autentico valore aggiunto per l'organizzazione di eventi culturali aperti anche alla cittadinanza. Come in tutti gli istituti, è presente anche una biblioteca, a cui si affianca quella digitale, fruibile a tutti gli studenti e inserita e collegata in rete con le altre su territorio regionale. Altro segno distintivo della scuola è la puntuale partecipazione ai vari bandi indetti dal MIUR, tramite i quali, stilando mirati progetti, si è avuto accesso ai relativi finanziamenti, finalizzati principalmente al potenziamento digitale ed in generale di tutto il corredo strumentistico che supporta la didattica.

Nella fattispecie l'Istituto dispone attualmente di 51 aule, collocate in due sedi, tutte dotate di

Digital Board, All in one Pc destinate agli alunni,

e dei seguenti locali:

- Ufficio del Dirigente scolastico;
- Ufficio dei collaboratori del Dirigente scolastico;
- Sala dei professori con 4 postazioni PC, comprensive di collegamento internet;
- Ufficio del DSGA;
- Ufficio di segreteria per l'area didattica;
- Ufficio di segreteria per l'area amministrativa;
- Aula Magna (Auditorium "G. Bufalino") con 300 posti a sedere e impianto di amplificazione;
- Sala conferenze;
- Biblioteca (annessa alla sala conferenze);
- Laboratorio di Informatica con 25 postazioni,
- Laboratorio Aeronautico con 16 postazioni,
- Laboratorio Informatico con 24 postazioni,
- Laboratorio di Chimica;
- Laboratorio di Fisica;
- Laboratorio mobile per l'insegnamento della Fisica;



- Laboratorio di Biologia;
- Laboratorio alternativo all'apprendimento (aula digitale Castello) con 32 postazioni dotate di tablet;
- Due palestre coperte;
- Campo polivalente di pallavolo e calcio a 5;
- Infermeria.



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	27

Approfondimento

L'Istituto d'istruzione Superiore "A. Volta" è diretto dal Dirigente Scolastico, che opera inserendo la propria azione direttiva in un percorso di partecipazione democratica e di consultazione e ascolto dei soggetti nelle sedi proprie, gestendo le risorse materiali, economiche, umane e professionali per una realizzazione efficace ed efficiente della didattica, valorizzando tutti i canali di comunicazione interni ed esterni, orientando docenti e studenti al conseguimento del successo scolastico e formativo nel rispetto delle regole e dei ruoli.

La scuola è dotata di risorse professionali, personale docente e ATA, che evidenziano nel tempo un alto tasso di stabilità.

La cifra che accomuna le componenti dell'istituto è costituita dal clima fortemente collaborativo, dai proficui rapporti professionali e umani, improntati all'armonia comunicativa e ad una fattiva sinergia reciproca. La presenza discreta, ma costante e puntuale dello staff della Dirigenza monitora la vita quotidiana della scuola in tutte le varie sfaccettature e necessità quotidiane, assegnando in modo mirato le varie responsabilità particolari, coordinandole, consentendo a tutti gli attori di interagire positivamente e, in definitiva, producendo stimoli positivi sul personale scolastico. Questo clima contribuisce certamente a incentivare il lavoro dei docenti, motivandoli ad un fruttuoso e costante confronto, inerente alla didattica, alla condivisione delle idee, all'autoaggiornamento e alla progettualità anche a lungo termine. La diversità anagrafica e il diverso livello di esperienza rappresenta un valore aggiunto che favorisce un dialogo costruttivo e vivace. Analogo livello di professionalità è riscontrabile negli addetti all'amministrazione della scuola, dal DSGA al personale della segreteria, ognuno nel proprio ambito di competenza. Anche i collaboratori scolastici contribuiscono positivamente alla quotidianità scolastica, chi in misura maggiore e chi minore, ma tutti con la consapevolezza del proprio ruolo.

Le risorse professionali sono a volte limitate dal sistema scolastico generale: il precariato che



confligge con la continuità didattica, anche se nell'istituto il fenomeno ha una dimensione abbastanza limitata, l'esigenza di figure aggiuntive, quali esperti esterni, che non fanno parte dell'organico e che la scuola è costretta a remunerare con le risorse disponibili non sempre adeguate: si pensi, per esempio, all'insegnante madrelingua per il liceo scientifico. Sarebbe certamente auspicabile poi una presenza costante dei docenti di sostegno oppure ancora di quelli specializzati nell'insegnamento dell'Italiano a studenti stranieri. Si tratta tuttavia di deficienze , che , se pur rilevanti, vengono supplite dall'organico della scuola, data la varietà di titoli e competenze professionali che i docenti hanno acquisito negli anni, titoli che spaziano dall'inclusione alla didattica digitale, alle certificazioni linguistiche idonee, e alle metodologie didattiche innovative (per esempio il debate), all'educazione antibullismo.

Allegati:

organigramma20252026.pdf



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto si configura come la mappa strategica per l'innovazione e il miglioramento continuo, con l'obiettivo primario di garantire a ogni studente un successo formativo pieno e consapevole. Riconoscendo le sfide specifiche del contesto attuale, le scelte didattiche e metodologiche non sono frutto di un mero elenco di attività, ma la diretta risposta a due esigenze fondamentali e interconnesse: assicurare la stabilità del percorso di studi e elevare la qualità degli apprendimenti certificati.

La prima priorità, la riduzione dei trasferimenti (sia interni che verso altri Istituti), impone di agire sull'identità scolastica e sul benessere dello studente. Si tratta di costruire un ambiente in cui la scelta iniziale venga costantemente confermata da un senso di appartenenza e dalla significatività dell'apprendimento. La didattica viene erogata in una modalità flessibile, capace di intercettare precocemente i segnali di demotivazione e di offrire percorsi di riorientamento interni assistiti. L'investimento in una didattica personalizzata costituisce la base per fortificare le motivazioni e rendere l'ambiente scolastico un luogo di fiducia e di realizzazione delle aspirazioni individuali.

In parallelo, l'impegno per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI nazionali per le Seconde Classi del Liceo Scientifico Sportivo rappresenta una responsabilità didattica. Queste prove non sono un fine, ma un cruciale strumento di verifica della padronanza delle competenze di base in Italiano e Matematica, essenziali per proseguire con successo il percorso liceale. Le scelte didattiche mirano, in quest'ambito, a superare la logica dell'esercitazione estemporanea, integrando la cultura della valutazione oggettiva nel curriculum quotidiano. Questo si traduce nell'adozione di metodologie che potenziano il problem solving e la comprensione del testo in chiave interdisciplinare, utilizzando il contesto sportivo come potente veicolo per rendere concetti matematici e logici più concreti e stimolanti per gli studenti del nostro indirizzo specifico. Si consideri inoltre che gli esiti nelle prove standardizzate sono il sintomo più quantificabile delle difficoltà che i docenti constatano in modo tangibile nella didattica quotidiana, monitorando il metodo di studio e le carenze formative degli allievi.

In sintesi, l'impianto strategico del PTOF coniuga cura dello studente (riduzione trasferimenti) e rigore formativo (miglioramento INVALSI), riconoscendo che una scuola efficace è quella che sa anche orientare e sostenere la persona nella piena realizzazione del proprio potenziale.

La selezione degli obiettivi formativi prioritari viene operata in considerazione della diversificazione



dei bisogni formativi, dei contesti educativi e delle tipologie di offerta formativa attive. Trasversalmente e in chiave multidisciplinare attraverso questi si mira all'acquisizione e al consolidamento di comportamenti responsabili e consapevoli nello studio e nella partecipazione alla vita scolastica. Il nucleo essenziale di tali obiettivi risiede nella capacità di coniugare l'eccellenza degli apprendimenti con l'inclusione effettiva di ogni studente. Ciò significa che la priorità non è solo l'erogazione dei contenuti, ma l'attivazione di competenze chiave per la cittadinanza attiva e il mondo del lavoro. È fondamentale mirare al potenziamento delle abilità logico-matematiche e linguistico-comunicative non come fine a sé stante, ma come strumenti indispensabili per l'accesso a qualsiasi percorso universitario o professionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo

Riduzione del 30%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DEL LE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RECUPERO DI BASE

Per ottenerne un miglioramento, che corrisponda ad una reale e più solida acquisizione delle competenze, si ritiene che tutte le classi, ma in particolare quelle del biennio e quelle del Liceo Sportivo, necessitino di strategie didattiche individualizzate e particolarmente motivanti. In base agli eterogenei bisogni formativi, la scuola ogni anno progetta e attua delle attività indirizzate a tutte le classi e finalizzate al sostegno, al recupero ed al potenziamento didattico, nonché al supporto psicologico e all'orientamento. Per tutti gli studenti fondamentale risulta l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, così da favorire la loro familiarità con i libri di testo e l'individuazione autonoma e consapevole delle proprie lacune; a tal fine, molto utile risulta anche una generale spiegazione delle griglie di valutazione.

Più concretamente, durante la prima settimana di scuola, vengono proposte agli studenti attività propedeutiche per lo svolgimento dei programmi disciplinari, attività che si basano sostanzialmente sul ripasso dei nuclei fondanti delle discipline e sul recupero laboratoriale di particolari lacune di Italiano e di Matematica, ma anche di Latino ed Inglese, tutte discipline che prevedono verifiche scritte: è il cosiddetto MODULO ZERO, finalizzato a riallineare i livelli di preparazione base della classe, riattivare i meccanismi di studio e consolidare - prima di affrontare argomenti nuovi - il possesso delle competenze acquisite nel precedente anno scolastico. Le attività didattiche proposte mirano pertanto a recuperare o potenziare i prerequisiti didattici necessari per il prosieguo del percorso scolastico. In merito si segnalano anche le pause didattiche, che i docenti attuano durante tutto l'anno scolastico, e i canonici corsi di recupero, svolti sia in orario curriculare che extra.

Diversi, ma con finalità simile si presentano gli interventi atti a stimolare la motivazione verso lo studio. Questi si svolgeranno durante tutto il corso dell'anno e saranno destinati a tutti gli alunni dell'Istituto; gli interventi sono finalizzati a consolidare negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate e si realizzeranno attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri dello specifico indirizzo di studi e attraverso la proposta di percorsi formativi integrativi curricolari ed extracurricolari riguardanti:



- il potenziamento delle lingue straniere;
- il potenziamento delle abilità linguistiche;
- il potenziamento delle abilità logico-matematiche;
- l' educazione alla salute;
- le attività di mentoring
- le attività di orientamento
- le attività di educazione civica e di educazione alla cittadinanza attiva.

Attività fortemente motivante sarà anche, per gli studenti del biennio, la partecipazione come soggetti attivi alle attività di OPEN DAY: saranno loro ad accompagnare i visitatori nei laboratori e a presentare le attività dell'Istituto e il suo clima didattico. Ultimo, ma non per importanza, sarà l'intervento della psicologa della scuola, finalizzato a motivare lo studente, corroborare la sua capacità di affrontare le difficoltà, recuperare il suo rapporto con lo studio e con la scuola in generale.

Ci si attende che la costante azione di sostegno, indirizzata sia alle singole classi che ai singoli alunni, assicuri, specie a partire dal secondo bimestre, condizioni di apprendimento mediamente sufficienti per la prosecuzione "competente" del corso di studi. Dall'insieme delle azioni sopra specificate ci si attende che vengano consolidate negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo



Riduzione del 30%

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DEL LE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di percorsi di sostegno didattico e di percorsi multidisciplinari, specialmente nelle discipline che prevedono le prove scritte

○ **Continuità' e orientamento**

Attività di orientamento mirate a suscitare la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

formazione sulla didattica compensativa e organizzazione di percorsi di mentoring con esperti



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

attivazione di percorsi di integrazione tra scuola e famiglia

Attività prevista nel percorso: SUPPORTO ALLO STUDIO

Descrizione dell'attività

Per realizzare gli obiettivi di processo, si prevede di

- monitorare con particolare tempestività, con test d'ingresso e verifiche informali, dall'inizio dell'anno scolastico la situazione didattico-disciplinare delle classi seconde del liceo sportivo e di tutti gli studenti fragili e quindi "a rischio trasferimento" di tutte le classi, ma specialmente di quelle dal primo al terzo anno;
- progettare e realizzare dei percorsi personalizzati che potenzino il metodo di studio;
- realizzare interventi curriculari per il recupero delle competenze di base, soprattutto in chiave laboratoriale;
- avvalersi del supporto delle psicologa di istituto per rinnovare la motivazione verso lo studio e rendere consapevoli gli studenti dei loro punti di forza e di debolezza, con l'ausilio di mirate attività di orientamento e di mentoring (questionari motivazionali e sugli stili cognitivi);
- coinvolgere le famiglie nel percorso di sostegno motivazionale e psicologico;
- rafforzare il senso del dovere e della responsabilità verso lo studio con adeguate attività inerenti all'area dell'educazione civica, finalizzate a definire le "regole", in tutte le declinazioni



	adeguate all'età adolescenziale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I docenti coordinatori delle classi prime, seconde e terze del Liceo scientifico e del Liceo scientifico ad indirizzo Sportivo, la funzione strumentale per l'inclusione, i tutors per l'orientamento formativo.
Risultati attesi	riduzione della variabilità nei risultati delle prove INVALSI tra le tre seconde classi dello Scientifico-sportivo e riduzione della scarto nei risultati rispetto alle classe seconde del Liceo scientifico; riduzione della percentuali dei trasferimenti tra corsi diversi, indirizzi di studio diversi e istituti diversi.



Percorso n° 2: DIDATTICA LABORATORIALE

Gli interventi atti a stimolare la motivazione verso lo studio si svolgeranno durante tutto il corso dell'anno e saranno destinati a tutti gli alunni dell'Istituto ed in modo particolare agli studenti del primo biennio. Gli interventi sono finalizzati a consolidare negli alunni la consapevolezza e la soddisfazione per le scelte effettuate e si realizzeranno attraverso lo svolgimento degli insegnamenti propri dello specifico indirizzo di studi e attraverso la proposta di percorsi formativi integrativi curriculari ed extracurriculari. L'approccio laboratoriale proposto mira a sviluppare competenze multidisciplinari. Per le scienze motorie, ad esempio, lo sport diventa un laboratorio di apprendimento trasversale alle discipline scientifiche. Parallelamente, l'introduzione dell'intelligenza artificiale e della robotica deve essere vista come il "motore" che stimola il senso della scoperta e della ricerca scientifica. Le tecnologie digitali diventano così il linguaggio comune di tutti questi percorsi. In questo modo non si interverrà solo sulla didattica, ma si orienteranno gli studenti alle professioni del futuro, rafforzando la motivazione verso il percorso liceale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo

Riduzione del 30%



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DEL LE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

nnnnnnnnnn

Attività prevista nel percorso: PASSIONE E APPRENDIMENTO

Descrizione dell'attività	attività motivazionali, come laboratori scientifici, digitali, artistico-espressivi sportivi, finalizzati a riscoprire il valore della scelta del corso di studi e quindi a riscoprire la motivazione verso gli studi scientifici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2026
Destinatari	Docenti
	ATA



Soggetti interni/esterni coinvolti	Studenti
	Genitori
	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I docenti responsabili delle aree Orientamento e Inclusione, i docenti responsabili dei laboratori.
Risultati attesi	il rafforzamento della partecipazione con ruolo attivo alle proposte della scuola potrà migliorare la motivazione allo studio individuale e di gruppo e quindi il raggiungimento di migliori risultati nelle discipline di studio , caratterizzanti i diversi corsi.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Un fondamentale elemento innovativo è quello adottato nel precedente triennio, elemento che si intende mantenere e sviluppare, quando il Collegio Docenti ha concordato e deliberato di adottare un sistema di valutazione del comportamento che tenesse maggiormente conto delle competenze chiave di cittadinanza europea, che, pur presenti nel previgente sistema di valutazione, venivano abitualmente posti in secondo piano. Si vorrebbe che -specie nelle classi del primo biennio- si osservassero, si promuovessero e si valorizzassero i comportamenti/atteggiamenti che dimostrino, nel rispetto delle vocazioni degli interessi e delle intelligenze di ciascuno studente, capacità di lavorare con e per il gruppo classe, per e con il progetto educativo dell'istituto. Particolare attenzione sarà dedicata all'uso dei cellulari durante le ore di lezione concordemente con le direttive diramate tramite apposite circolari ministeriali. Ciò ha richiesto e richiederà una sempre maggiore collaborazione del Consiglio di classe che, condotto dal coordinatore, sappia e riesca a cogliere nella complessiva offerta formativa per la classe, delineata nella progettazione coordinata, gli elementi che maggiormente si collegano a tale prioritaria finalità. Valore aggiunto è il collegamento di questa griglia, all'insegnamento e alla valutazione dell'Educazione civica, collegamento che si presenta come un obiettivo ideale, ma che tuttavia costituisce motivo di stimolo per docenti e studenti.

Altri aspetti riguardanti la didattica, sebbene siano ormai applicati in modo sistematico, possono essere definiti innovativi per la possibilità di declinarli in base alle esigenze formative; si pensi all'orientamento formativo, alla flessibilità curricolare, alla didattica laboratoriale, ai compiti di realtà, ai percorsi di potenziamento e di recupero modulari e a tutte quelle pratiche, per esempio l'autovalutazione, che stimolano l'interattività dello studente.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI



Si prevede di continuare la formazione digitale dei docenti e l'applicazione più sistematica delle nuove tecnologie alla didattica quotidiana. In particolare si prevede di approfondire l'ambito dell'intelligenza artificiale in duplice senso: la sua applicazione alla didattica e il suo corretto utilizzo per gli studenti.

Allegato:

A.I..pdf

Percorsi curriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Si prevede di adottare le più moderne tecnologie e alcune innovative strategie didattiche in modo personalizzato o per gruppi classe o per classi aperte, sulla base delle segnalazioni avanzate dalla funzione strumentale per l'inclusione, dai coordinatori di classe e dai tutors dell'orientamento del triennio. Le attività saranno proposte preferibilmente in orario curriculare per agevolare la partecipazione degli studenti, anche pendolari.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Problem solving



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nuove competenze e orientamento nelle discipline STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Con la programmazione degli interventi di seguito descritti, il Collegio dei docenti prevede di rafforzare nel corso degli anni scolastici 23/24 e 24/25, le competenze STEM, digitali e di innovazione delle studentesse con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Le varie edizioni saranno svolte in presenza in orario extracurricolare. Nel progetto generale sono previsti tre interventi per un totale di 41 edizioni così suddivise : 25 edizioni di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione di 15 ore ciascuno con un numero minimo di 12 partecipanti per un totale di 300 tra studenti e studentesse; 10 edizioni di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM di 12 ore ciascuno con un numero minimo di 3 partecipanti per un totale di 36 tra studenti e studentesse; 6 edizioni di 20 ore ciascuno di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti finalizzati anche al conseguimento di una certificazione linguistica, con un numero minimo di 10 partecipanti per



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

un totale di 60 tra studenti e studentesse. Ogni singolo percorso contribuirà allo sviluppo di una didattica innovativa ed alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, agevolando azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione e favorendo la didattica laboratoriale e il cooperative learning. I singoli percorsi saranno svolti sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, tenuti da un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzandone ulteriormente le competenze. Attraverso i percorsi di tutoraggio si orienteranno, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, per intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Saranno inoltre potenziate le competenze linguistiche attraverso percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione in lingua inglese, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. Fondamentale nella realizzazione dei percorsi formativi è il supporto dei nuovi ambienti innovativi per la didattica e dei laboratori per le professioni digitali del futuro realizzati con fondi PNRR. Tutta l'attività sarà programmata dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo. Il Gruppo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, attraverso la piattaforma dedicata, delle attività svolte. Programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie.

Importo del finanziamento

€ 111.216,25

Data inizio prevista

15/01/2024

Data fine prevista

31/03/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le risorse assegnate dall'Amministrazione , che verranno utilizzate non appena verranno comunicate tempi e regole di impiego, tenuto anche conto dei risultati delle prove INVALSI 2021-2022 con la rilevazione delle condizioni di "fragilità" in Italiano e Matematica degli studenti delle seconde classi, in linea con le priorità individuate nel RAV e con gli interventi del Piano di Miglioramento, saranno destinate in gran parte , per un aspetto, alla personalizzazione degli interventi educativi con azioni di sostegno/recupero in collaborazione con specifiche figure di psicologi, pedagogisti ed orientatori e delle associazioni del Terzo settore, operanti nel territorio, oltre che dei docenti dell'istituto e per un altro aspetto al miglioramento del clima d'aula e della partecipazione alla vita della scuola mediante attività di animazione culturale, come sport, teatro, cinema e volontariato e ad una maggiore e migliore compartecipazione delle famiglie degli alunni in condizioni di "fragilità", d'intesa con le istituzioni locali e le associazioni del Terzo settore.

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

Corsi di studio attivati

Nell'anno scolastico 2025-2026 i corsi di studio attivati, in ottemperanza al Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei"(Allegato F) al Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei (Allegato A) al Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici (Allegato C) sono:

- **il Liceo Scientifico di Ordinamento**
- **il Liceo Scientifico a indirizzo Sportivo**
- **il Liceo Linguistico Anglocinese**
- **l'Istituto Tecnico Aeronautico**

ORIENTAMENTO DIDATTICO GENERALE

La scuola svolge nella sua interezza il ruolo d'agenzia formativa delle nuove generazioni e contribuisce in maniera considerevole alla trasmissione di forti valori umani, civili e sociali. In un contesto come il nostro, dove il disagio giovanile è un fenomeno che si concretizza in atteggiamenti, spesso, antisociali e, nella scuola, in demotivazione nei confronti dell'attività didattica, è necessario promuovere nei giovani nuovi stili di comportamento. Il rispetto di se stessi e dell'ambiente, la tolleranza, la solidarietà, il rifiuto della violenza, l'abitudine al dialogo, l'onestà, la coerenza, il senso di responsabilità sono valori forti che devono permeare l'azione educativa e contribuire alla promozione umana dei giovani e saranno trasmessi, non attraverso formali dichiarazioni d'intenti, ma sul piano di concreti comportamenti che tutta la comunità scolastica, nel corso dell'azione quotidiana, cercherà di



attuare. Ciò significa anche che tutta l'attività educativa, dai percorsi formativi programmati, alle metodologie didattiche, ai criteri di valutazione da adottare, avrà come principio guida il rispetto della personalità dell'allievo e come obiettivo primario la sua crescita globale.

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta" è connotata dall'obiettivo di trasformare i «saperi» in organica consapevolezza dell'unità della cultura, per aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo capace di coglierne la complessità. Le conoscenze e le abilità dello studente devono essere acquisite con consapevolezza e controllo critico. In questo senso si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico, sociale ed estetico.

Titolo di studio: Diploma di Liceo Scientifico

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica.

Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica di laboratorio.

POTENZIAMENTO BIO+: Il Liceo Scientifico con potenziamento di Scienze e Fisica (Bio +) integra l'offerta formativa di base del biennio del Liceo Scientifico con attività aggiuntive di Laboratorio di Biologia e Chimica e di Laboratorio di Fisica (in orario mattutino), che inseriscono lo studente in un ambiente didattico motivante e coinvolgente. Nei primi due anni vengono, dunque, aggiunte tre ore (due di Scienze e una di Fisica), dedicate ad attività laboratoriali sperimentali e di simulazione. Si rivolge a tutti quegli alunni che sono particolarmente interessati alle materie scientifiche e che, oltre alla solida preparazione di base offerta dal percorso istituzionale, desiderano approfondire le scienze e la fisica come strumenti di indagine e di analisi del mondo reale.



POTENZIAMENTO INFO+:Arricchisce l'offerta formativa di base del Liceo Scientifico con attività aggiuntive di Laboratorio (in orario mattutino).

- Laboratorio di Informatica 2 ore settimanali al biennio e 1 ora settimanale al triennio.
- Laboratorio di Fisica 1 ora settimanale al biennio

Titolo di studio: Diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione di "sezione ad indirizzo sportivo".

Il diploma è integrato con la certificazione delle competenze acquisite dallo studente.

E' un indirizzo di studio volto all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Rispetto al Liceo Scientifico di nuovo ordinamento in questo indirizzo sono presenti inoltre, in sostituzione del Latino e del Disegno e storia dell'arte, nuove discipline quali Diritto ed economia dello sport e Discipline sportive.

In merito al profilo dello studente e agli sbocchi professionali, la sezione si rivolge, dunque, soprattutto a due tipologie di giovani interessati alla pratica sportiva: giovani che intendano intraprendere un serio percorso educativo - sportivo, indipendentemente dall'avere alle spalle una storia di pratica agonistica; giovani che, avendo già scelto di praticare attività sportiva a livello agonistico, sono interessati a una realtà scolastica che li possa sostenere in tale scelta, ponendo al contempo grande attenzione alla loro formazione generale. Il particolare piano di studi di questa nuova e moderna opportunità nel campo dell'istruzione e della formazione, mirato all'acquisizione delle solide basi formative del Liceo Scientifico, integrate però da specifiche competenze professionali in materia di gestione scientifico-tecnica, manageriale ed organizzativa dello sport, oltre a consentire l'accesso a ogni Facoltà universitaria, fornisce anche appropriate basi culturali ed operative per il



proseguimento degli studi nella Facoltà di Scienze Motorie, e in determinate lauree brevi della Facoltà di medicina o in particolari corsi post-diploma (Istruttori sportivi, Giornalisti sportivi, Animatori). L'indirizzo offre inoltre molteplici opportunità nel management dello sport, nel giornalismo sportivo, nelle professioni legali legate allo sport, ma soprattutto nei settori dove è necessaria la presenza di preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento; esperti da utilizzare nell'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico; organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici e di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private; consulenti di società ed organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio; operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

Titolo di studio: Diploma di Liceo Linguistico

Questo CORSO approfondisce la dimensione mondiale e non solo europea dell'apprendimento linguistico, attraverso lo studio dell'**Inglese** (L1), del **Cinese** (L2) e dello **Spagnolo** dall'anno scolastico 2026-2027 (L3).

La scelta del Cinese, per il quale l'Istituto ha maturato solida esperienza, è motivata dalla volontà di affiancare alle lingue europee e all'irrinunciabile Inglese, una lingua che ha assunto importanza in diversi ambiti, dagli affari al commercio, alle attività produttive, all'arte, al turismo.

Anche lo studio dello Spagnolo è finalizzato al superamento di ogni barriera sociale e lavorativa, perchè questa è tra le lingue più parlate al mondo.

Il Liceo Linguistico offre stages e scambi e consente di conseguire certificazioni di I. inglese (la scuola offre corsi di preparazione ed è sede di esami Cambridge) e di I. cinese HSK, con possibilità di ottenere borse di studio onnicomprensive per studiare in Cina (la scuola ha protocolli d'intesa con l'Istituto Confucio di Enna).



Il percorso consente la prosecuzione degli studi in tutti i percorsi universitari, l'accesso ai corsi post-diploma nei settori dei servizi o del turismo, l'accesso a scuole per traduttori e interpreti, possibilità di lavoro nell'editoria, nella pubblicità, nelle pubbliche relazioni, nella comunicazione.

Titolo di studio: Tecnico Aeronautico Indirizzo Conduzione del mezzo

Dall'anno scolastico 2017-2018 è attivato il corso del Tecnico dei Trasporti, un percorso di studi che, dopo il primo biennio comune, sviluppa l'indirizzo, denominato Conduzione del mezzo con le due articolazioni Navale e Aerea, ognuna delle quali permette di sviluppare conoscenze e competenze tecnico-professionali nella conduzione ed esercizio del mezzo di trasporto aereo, navale e terrestre. Questo indirizzo ha registrato una costante crescita sia nel numero di iscrizioni sia per la qualità dell'offerta formativa: ne sono prove le numerose attività progettuali specifiche realizzate e gli esiti delle prove I.N.V.A.L.S.I., che, sia per classi seconde sia per le quinte, si attestano su livelli buoni per Italiano, Matematica e Inglese.

Il Tecnico diplomato, fermo restando che potrà accedere alla formazione post-diploma e universitaria, potrà operare per un verso nello svolgimento delle attività per la progettazione, la realizzazione e il mantenimento in sicurezza dei mezzi di trasporto e per altro nella gestione delle procedure di spostamento delle merci coi ruoli di operatore di nodo e di intermediario logistico.

Tale formazione tecnica nell'area dei servizi dei Trasporti in un'economia internazionalizzata e globalizzata, nella quale la capacità di organizzare in maniera efficiente la mobilità dei beni prodotti è divenuta strategica, sta acquistando e acquisterà ancor di più una rilevanza fondamentale.

La formazione di figure tecniche intermedie costituirà inoltre



un'opportunità di rilevanza primaria in un territorio, quello della Sicilia centrale, che cerca, valorizzando le tradizioni e le vocazioni dell'economia locale, come le produzioni della filiera agricola e artigianale, di ritrovare un ruolo di primo piano in economia sempre più basata sulle reti di scambio, per le quali la capacità di commercializzare in maniera intelligente diventa capacità vitale.

A conferma di ciò, come si può leggere sul sito del Ministero dell'istruzione, il 17,3 % delle imprese prevedono delle assunzioni in tale settore.

E tra le figure professionali più richieste per l'intero settore, cui si può accedere con livelli di istruzione post-diploma, vi sono quelle di capo tecnico del trasporto ferroviario, tecnico aeronautico, ufficiale di coperta e ufficiale di macchina.

Al diplomato in "Trasporti e Logistica" si aprono molteplici prospettive di lavoro:

- - può continuare nel suo percorso formativo in ambito civile. Il titolo conseguito, infatti, gli permette l'accesso a qualsiasi tipo di Università;
- - può continuare nel suo percorso formativo in ambito militare. Il titolo conseguito permette l'accesso alle Accademie per i ruoli di Allievi Ufficiali. In alternativa può accedere ai concorsi per sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;
- - può esercitare la libera professione come perito industriale, dopo il conseguimento della relativa abilitazione professionale;
- - ha la possibilità di poter accedere alle graduatorie per l'insegnamento in qualità di docente tecnico-pratico negli Istituti Tecnici Industriali e Professionali;
- - infine, la preparazione teorico-pratica conseguita gli consente di inserirsi in aziende che si occupano di trasporto quali, ad esempio, compagnie di gestione ed Enti Regolatori.



PER MAGGIORE COMPLETEZZA SI RIPORTA IL LINK IN CUI CONSULTARE L'OPUSCOLO COMPLETO DELL'OFFERTA FORMATIVA

https://www.liceoscientificovolta.edu.it/wp-content/uploads/2023/12/presentazione_liceo_volta.pdf



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA"

CLPS01901X

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;



- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in riferimento alla dimensione quotidiana della vita;
- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"A. VOLTA"

CLTF019012

Indirizzo di studio

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.



- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
- e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare tipologie e funzioni di mezzi e sistemi nel trasporto aereo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti dell'aeromobile e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico aereo e gestire le relative comunicazioni.
- gestire in modo appropriato gli spazi dell'aeromobile e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto aereo tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività aeroportuali per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità, nel rispetto delle normative sulla sicurezza (safety e security)



nel
trasporto aereo.

Approfondimento

Traguardi attesi in uscita

Lo studente , attraverso i percorsi formativi progettati dalla scuola, deve:

- acquisire strumenti per la comprensione dei valori costituzionali e della complessità del presente, per vivere in modo critico e attivo il ruolo del cittadino di oggi;
- sviluppare capacità relazionali rispettose della diversità e dell'alterità che si manifestino attraverso forme responsabili di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica, in vista di un futuro inserimento nel mondo lavorativo e nella società civile;
- acquisire un metodo di lavoro autonomo attraverso analisi rigorose dei problemi e delle informazioni, per consentire lo sviluppo di capacità critiche e creative indispensabili all'acquisizione di qualsiasi tipo di sapere nel corso della vita.
- aver acquisito una formazione culturale equilibrata in ambito linguistico, storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, la dimensione storica, i nessi tra i metodi di conoscenza propri della area scientifica, linguistica, filosofica ed umanistica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica e avvalersi del linguaggio logico-formale;



- -saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la risoluzione di problemi;
- -conseguire una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio; avvalersi dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- -essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- -saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Sono questi i traguardi attesi in uscita, in termini di competenze e obiettivi di apprendimento specifici dell'indirizzo di studio. La nostra scuola offre alle famiglie e agli studenti la possibilità di garantire percorsi formativi spendibili, certificabili e coerenti con i bisogni del territorio in cui opera.

A conferma della qualità formativa offerta dalla scuola, si allegano i link che riportano alcuni interessanti dati statistici, confrontando le tendenze dell'istituto con quelle delle scuole della provincia nissena, della Sicilia e di tutta Italia. I dati evidenziano l'alta percentuale di studenti promossi, la seconda le soddisfacenti e ottime valutazioni conseguite dai diplomati e la terza il numero dei crediti formativi universitari conseguiti dagli studenti maturatisi e immatricolati nelle varie facoltà. Quest'ultimo dato si presenta particolarmente significativo, in quanto il conseguimento di tali crediti, o più concretamente il numero degli esami universitari sostenuti e superati nel primo anno universitario, dimostra la formazione globale e le competenze spendibili fornite dalla scuola durante



l'intero quinquennio.

Allegati:

link esiti finali.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "A. VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA" CLPS01901X SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA CON INFORMATICA	5	5	0	0	0
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA" CLPS01901X SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "A. VOLTA" CLTF019012 TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Quadro orario della scuola: "A. VOLTA" CLTF019012 CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

COPIA DI QO CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO - OPZIONE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	3	3	3
LOGISTICA	0	0	3	3	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	3	3	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO AEREO	0	0	5	5	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA

Nel pubblicare il curricolo generale e locale d'istituto e la scheda progettuale si forniscono le indicazioni di lavoro, che scaturiscono dai confronti avuti negli incontri collegiali (aree disciplinari e Collegi docenti): Gli aspetti caratterizzanti il lavoro di progettazione dell'insegnamento dell'Edu. civica



saranno: l'autonoma scelta che ciascun Consiglio di classe compirà rispetto ai Temi/Azioni, tenuto conto del curricolo generale elaborato dal Ministero e di quello locale elaborato dalla scuola; l'impegno a condurre un percorso che possa condurre studenti e classe a compiere delle esperienze formative dentro e fuori la scuola. Ciascun Consiglio di classe potrà già fin d'ora, convocato autonomamente dal docente coordinatore del Consiglio, unitamente al docente coordinatore della disciplina Edu civica, anche in modalità on line, formulare una proposta, secondo lo schema della scheda, proposta che verrà discussa ed approvata nei Consigli previsti agli inizi del mese di novembre. Ciascun Consiglio di classe potrà scegliere se adotterà un tema/azione, che varrà per l'intero anno scolastico, fermo restando l'obbligo di attribuire la valutazione intermedia oppure se sviluppare un tema/azione per quadrimestre. Sulla base del tema/azione scelto verranno individuate le discipline funzionali allo sviluppo dello stesso, specificando il monte ore che varrà per ciascuna. Nella scheda non vengono specificati né le finalità e le competenze, per le quali si rimanda al curricolo generale e né gli strumenti di verifica, che verranno adottati in relazione alla griglia di valutazione (conoscenze, abilità ed atteggiamenti) contenuta nel documento allegato del curricolo, dando maggiore importanza alla rilevazione dello sviluppo di riflessioni autonome e condotte "prosociali".

CURRICOLO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

FONTI NORMATIVE

Il presente curricolo trova il suo fondamento giuridico nella emanazione della legge 20 agosto 2019, n° 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento di Educazione civica all'interno dei curricoli di istituto.

PRINCIPI LEGGE n° 92/2019

Art.1 1. L'Educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.



2. L'Educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Le Linee guida, adottate con Decreto del M.I. n. 35 del 22 giugno 2020, hanno la finalità di favorire una corretta attuazione della Legge che richiede una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. Esse costituiscono il tracciato su cui ogni istituzione scolastica ha il dovere di organizzare questa prima fase di attuazione della norma.

In particolare, in esse viene precisato che la conoscenza della Costituzione italiana diviene un “*criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.*”



FINALITA'

L'insegnamento di Educazione civica è improntato al principio di trasversalità, anche in ragione della pluralità delle competenze attese e degli obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

- Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa;
- Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale;
- Favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali;
- Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali;
- Sviluppare, condividere e disseminare "buone pratiche".

Traguardi di competenze (*conoscenze ed abilità*)

Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica



- § Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- § Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- § Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- § Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- § Partecipare al dibattito culturale.
- § Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- § Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- § Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- § Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- § Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- § Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.



- § Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- § Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- § Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Competenze chiave di cittadinanza

Le finalità del nuovo insegnamento si pongono in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente(

Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle (22 maggio 2018), di seguito riportate:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nuclei concettuali



Nel rispetto dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida si sviluppano su tre assi portanti a cui possono essere ricondotte le diverse tematiche:

1. COSTITUZIONE:

- La Costituzione, le istituzioni, nazionali e internazionali, storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- fondamenti di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- rispetto delle leggi e delle norme comuni in tutti gli ambienti di convivenza (codice della strada, regolamenti scolastici...)

2. SVILUPPO SOSTENIBILE:

- Agenda 2030;
- l'ambiente attraverso la conoscenza e la salvaguardia del patrimonio naturalistico e del patrimonio culturale locale e globale, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone: la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra i soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità;
- formazione di base in materia di protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- sviluppo di un pensiero critico in relazione alle informazioni, comunicazione e interazione appropriata;
- informazione e partecipazione;
- norme comportamentali nell'ambiente digitale;
- creazione e gestione della propria identità digitale;
- privacy e politiche sulla tutela della riservatezza in relazione all'uso dei dati personali;
- utilizzo consapevole e conoscenza dei pericoli della rete.



Contenuti

(tematiche ai sensi dell'art.3 l.92/2019)

Promuovere e sensibilizzare azioni trasversali su tematiche concernenti:

- § La Costituzione e elementi fondamentali di diritto;
- § l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- § l'educazione alla cittadinanza digitale tramite lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale;
- § l'educazione ambientale, lo sviluppo ecosostenibile e la tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- § l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- § l'educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- § la formazione di base in materia di protezione civile e di sicurezza stradale;
- § l'educazione alimentare e allo sport, l'educazione alle relazioni e la prevenzione del disagio;
- § l'educazione all'integrazione e all'interculturalità, all'orientamento.

le A seguito delle riflessioni scaturite dagli incontri collegiali (aree disciplinari e Collegi docenti),



rimangono sostanzialmente invariate le indicazioni di lavoro, sebbene si specifichino alcuni aspetti caratterizzanti sia per la progettazione sia per l'insegnamento dell'Educazione civica saranno: l'autonoma scelta che ciascun Consiglio di classe compirà rispetto ai Temi/Azioni, tenuto conto del curriculum generale elaborato dal Ministero e di quello locale elaborato dalla scuola; l'impegno a condurre un percorso che possa condurre studenti e classe a compiere delle esperienze formative dentro e fuori la scuola.

Allegati:

Curricoloed.civica202526.pdf

Approfondimento



Curricolo di Istituto

I.I.S. "A. VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore "A. Volta" è connotata dall'obiettivo di trasformare i «saperi» in organica consapevolezza dell'unità della cultura, per aiutare i giovani nella costruzione di una visione del mondo capace di coglierne la complessità. Le conoscenze e le abilità dello studente devono essere acquisite con consapevolezza e controllo critico. In questo senso, nell'ambiente scolastico si creano le condizioni culturali, metodologiche, emotive e relazionali perché gli apprendimenti formali, non formali e informali siano esaminati e vagliati criticamente sul piano logico, etico, sociale ed estetico. La scuola mira a svolgere nella sua interezza il ruolo d'agenzia formativa delle nuove generazioni e contribuisce in maniera considerevole alla trasmissione di forti valori umani, civili e sociali. In un contesto come il nostro, dove il disagio giovanile è un fenomeno che si concretizza in atteggiamenti, spesso, antisociali e, nella scuola, in demotivazione nei confronti dell'attività didattica, è necessario promuovere nei giovani nuovi stili di comportamento.

Il rispetto di se stessi e dell'ambiente, la tolleranza, la solidarietà, il rifiuto della violenza, l'abitudine al dialogo, l'onestà, la coerenza, il senso di responsabilità sono valori forti che devono permeare l'azione educativa e contribuire alla promozione umana dei giovani e saranno trasmessi, non attraverso formali dichiarazioni d'intenti, ma sul piano di concreti comportamenti che tutta la comunità scolastica, nell'azione quotidiana, cercherà di attuare. Ciò significa anche che tutta l'attività educativa, dai percorsi formativi programmati, alle metodologie didattiche, ai criteri di valutazione da adottare, avrà come principio guida il rispetto della personalità dell'allievo e come obiettivo primario la sua crescita globale.



Data la molteplicità di indirizzi (Liceo scientifico, Liceo scientifico ad indirizzo sportivo, Liceo linguistico e Istituto tecnico aeronautico), l'istituto si configura come un polo formativo poliedrico, capace di far dialogare la tradizione liceale scientifica e linguistica con l'innovazione tecnologica. Il Curricolo di Istituto è un progetto educativo unitario che mira a formare cittadini globali, dotati di una solida cultura di base e di competenze d'eccellenza. Esso trova il suo fondamento nel D.P.R. 275/1999, che conferisce autonomia didattica alla scuola, e si articola seguendo le indicazioni dei D.P.R. 88 e 89 del 2010. l'obiettivo è il raggiungimento delle competenze chiave europee, recependo le sfide della legge 107/2015 sulla centralità dell'orientamento e della legge 92/2019 sull'educazione civica come collante trasversale tra le discipline.

Schematizzando, il curricolo generale si articola in aree disciplinari.

- L'area umanistica rappresenta la "grammatica del pensiero" comune a tutti gli indirizzi e, tramite le varie discipline, fornisce gli strumenti critici per comprendere l'attualità con consapevolezza., formando i futuri cittadini all'esercizio della democrazia anche tramite l'uso della parola. Lo studio delle letterature promuovono l'educazione all'empatia e alla complessità, antidoto fondamentale alla semplificazione digitale contemporanea.
- L'area scientifica : In questo ambito il sapere è inteso come metodo di indagine e mira alla modellizzazione matematica e sul rigore logico-argomentativo, nell'indirizzo Sportivo la scienza scende in campo, mentre la fisica e la biologia diventano studio del moto e fisiologia, integrando il diritto e l'economia dello sport per formare professionisti capaci di gestire la complessità del mondo agonistico e manageriale.
- L'area dei linguaggi e dell'internazionalizzazione : In un mondo interconnesso, il curricolo linguistico non è solo studio di grammatiche, ma ponte verso l'altro. La padronanza di tre lingue straniere si intreccia con i percorsi degli altri indirizzi, offrendo supporto per il CLIL (Content and Language Integrated Learning) e preparando gli studenti alla mobilità internazionale, fondamentale anche per i futuri piloti dell'aeronautico.
- L'area tecnologica : Questo ambito è improntato alla precisione, alla responsabilità e alla gestione di sistemi complessi. L'identità tecnica si sposa con una solida base culturale per garantire che il futuro perito aeronautico abbia non solo competenze operative, ma anche visione strategica.

Questa impostazione risponde pienamente alle Indicazioni Nazionali per i Licei e alle Linee Guida per gli Istituti Tecnici, laddove si specifica che l'area di istruzione generale ha l'obiettivo di



fornire "gli strumenti per l'esercizio della cittadinanza e per la comprensione della realtà in una prospettiva storica e critica"

Per armonizzare questi percorsi, l'istituto adotta una didattica attiva, che educa al confronto critico, e laboratoriale, grazie anche all'ausilio trasversale delle tecnologie digitali.

Il curricolo quindi pone lo studente al centro attraverso una valutazione finalizzata all'orientamento, affinché ogni studente, compresi gli studenti con bisogni educativi speciali (BES), possa trovare il proprio equilibrio e valorizzare i propri talenti.

In sintesi, il curricolo del nostro istituto aspira a essere un "ecosistema del sapere" dove sono coniugati i saperi, per promuovere i valori umani e civili.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato



di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira ad analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Allegato:



Curriculoed.civica202526.pdf

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia



Tematiche affrontate / attività previste

Il curricolo di Educazione Civica, articolato su un percorso quinquennale per un totale di 165 ore (33 ore annuali), è progettato in coerenza con le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento indicati dalle Linee guida.

Esso si sviluppa lungo due direttrici fondamentali: il curricolo orizzontale e il curricolo verticale. Il curricolo orizzontale, inteso come riferimento di base, sarà adattato alle specifiche esigenze della classe e definito in modo collegiale dai docenti coinvolti. In quest'ottica, si proporranno attività mirate allo sviluppo e al consolidamento delle competenze. Rivestirà un ruolo importante il coinvolgimento delle risorse territoriali, delle famiglie e delle istituzioni, attraverso l'attivazione di contatti e collaborazioni stabili e significative.

Il curricolo verticale definisce una progressione didattica continua e coerente lungo l'intero percorso scolastico, orientata al consolidamento delle competenze strategiche individuate dal Collegio dei docenti. Per le classi prime il tema scelto è quello dell'osservanza delle regole, tema considerato particolarmente significativo per la fascia d'età adolescenziale e per l'emergenza educativa attuale.

Il Consiglio di Classe delineerà il percorso quadrimestrale/ annuale in riferimento alla macroarea definita per le classi parallele ed in relazione ai bisogni formativi della classe.. Potranno essere organizzati momenti formativi comuni, rivolti a più classi parallele anche di diversi percorsi di studio (Liceo Scientifico, Liceo Scientifico Sportivo, Liceo Linguistico e Tecnico dei Trasporti).

Ogni Consiglio di Classe potrà adottare le metodologie didattiche più adeguate ai bisogni del gruppo classe, valorizzando sempre il ruolo attivo e propositivo degli studenti. Il laboratorio, il lavoro di ricerca, le attività di cooperative learning, la riflessione critica, il confronto e il dibattito su tematiche attuali potranno rappresentare strumenti privilegiati per lo sviluppo e il potenziamento delle competenze civiche.



Particolare rilevanza sarà data alle uscite e alle visite didattiche coerenti con gli obiettivi formativi, ad attività laboratoriali e progetti condivisi tra classi parallele, nonché a esperienze educative esterne alla scuola. Saranno inoltre valorizzate le testimonianze di persone impegnate nel volontariato, per favorire nei ragazzi lo sviluppo di una cittadinanza attiva, consapevole e solidale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia



- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso è finalizzato ad Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...), approfondendone le norme di tutela del lavoro di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Gli studenti verranno anche guidati ad analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, nonché ad individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-



politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso lo studio dei vari organismi internazionali, il percorso si propone di approfondire le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione italiana
- La persona
- I principi fondamentali della Costituzione: artt.1-12
- I diritti e doveri dei cittadini : artt.13-54
- L'importanza e il valore delle regole
- Il regolamento scolastico
- Il rispetto delle norme stradali
- Cos'è la cittadinanza digitale
- Le buone maniere (netiquette)
- Il Digcomp 2.2
- Informazioni e data literacy
- Fake news, disinformazione,
- Misinformation
- Dichiarazione dei diritti in internet
- Media education

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a



relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira a conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il



principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Inglese



- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche trattate saranno differenziate per annualità e sono le seguenti:

- Tutela del benessere e dipendenze
- Art.32 Costituzione
- Agenda 2030 obiettivo n. 3
- Art. 33 c.7 Costituzione
- Attività di inclusione e solidarietà
- Comunicare correttamente con le tecnologie digitali
- Identità digitale, privacy
- New media literacy, Storytelling, web writing
- Le trappole del web: cyberbullismo, sexting, mobbing, dark web, haters clickbait, challenge social
- Corretta gestione della propria identità digitale, privacy, web reputation e sicurezza.
- Il GDPR (General data protection regulation)-regolamento UE 2016/679, decreto 101 del 2018 e d.lgs 196/2003.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse



naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprendere gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira a conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica, comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Ci si propone anche di individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica



- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche proposte, differenziate per annualità, saranno le seguenti:

Prodotto interno lordo(PIL) e Bes (benessere equo e sostenibile). Fonte Istat

Agenda 2030 obiettivo n. 8, 1

Art. 9 Costituzione

Agenda 2030 obiettivo 6,7,12

Fatti e cifre sull'Ue (Eurostat)

Agenda 2030 obiettivo 11

Organismi che si occupano di tutelare il territorio

Codice dei beni culturali e del paesaggio, Convenzione di Faro...,UNESCO

Beni culturali: materiali (opere d'arte, manoscritti, collezioni scientifiche, musei, monumenti...) ed immateriali (dialetti, tradizioni popolari, artigianato, enogastronomia...).

La microcriminalità (scippi, rapine, piccoli furti, spaccio di droghe leggere...)

Gli "affari tradizionali" della mafia,

Ecomafia, archeomafia, agromafia.

Buone abitudini per ridurre l'inquinamento digitale.



Riscaldamento globale, inquinamento, depauperamento delle risorse limitate.

Conoscenza e valorizzazione dei beni della propria città.

Energie rinnovabili e non rinnovabili

Agenda 2030: obiettivi 7,11.

Agenda 2030 obiettivo 2

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera



- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira ad analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti

istituzionali, al fine di promuovere negli studenti comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste Si prevede di svolgere attività in partenariato con associazioni locali operanti nella valorizzazione delle risorse paesaggistiche e nella valorizzazione dei beni artistici locali.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa



individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso si propone di analizzare forme, funzioni e modalità d'impiego delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi, nonché le variazioni del valore del denaro nel tempo e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda ed offerta, approfondendo il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Il percorso mira ad analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Gli studenti saranno guidati ad approfondire i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione, nonché a riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie e sugli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Dallo Statuto Albertino alla Costituzione
- Attuazione della Costituzione.
- Titolo V della Costituzione
- Art. 1 Costituzione .
- Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Magistratura: ruolo, composizione e funzioni.
- Iter legislativo
- Referendum
- Corte Costituzionale
- UE, ONU, COE, NATO, G7, G20
- Tutela dei diritti umani:
- Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.
- Convenzione europea dei diritti dell'uomo.
- Carta dei diritti fondamentali dell'Ue.
- Organizzazioni non governative(es. amnesty international, Save the Children, Emergency...)
- Cittadinanza attiva.
- Costituzione: art. 3, 37, 51 Costituzione
- Leggi a tutela della donna in Italia: diritto di voto, accesso agli impieghi pubblici, divorzio, riforma del diritto di famiglia, aborto, abolizione del diritto d'onore e del matrimonio riparatore, parità sul lavoro, quote rosa nei consigli di amministrazione, stalking, violenza sulle donne.
- Uso responsabile Open data
- Creazione di contenuti digitali
- Strumenti digitali di partecipazione al dibattito pubblico
- Cittadinanza partecipativa

1.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira a far acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data", per consentire ai giovani cittadini di partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo dei servizi digitali pubblici e privati (art.5 legge 92/2019).

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole



comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il tema affrontato in questo modulo delle classi seconde riguarda la responsabilità personale per il proprio ed altrui benessere fisico, mentale, sociale, con particolare riferimento alle diverse forme di dipendenza.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli



ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il percorso mira ad approfondire le trappole del web pericolose per gli adolescenti: cyberbullismo, sexting, mobbing, dark web, haters, clickbait, challenge social. Le finalità da raggiungere sono:

-adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e



minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale;

- conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

- proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale , elaborato in sede dipartimentale, è declinato, per ciascuna disciplina in conoscenze, competenze ed abilità ed esplicita gli obiettivi formativi per ciascun anno di corso e per biennio e triennio. Nell'elaborazione del curricolo verticale particolare attenzione è stata posta nelle attività di recupero e sostegno degli alunni in difficoltà, indicando mezzi e strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi formativi per tutti gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nel curricolo verticale del secondo biennio e del quinto anno, sono indicati gli obiettivi educativo didattici trasversali che gli alunni devono sviluppare in relazione al PECUP dello studente e secondo i Regolamenti di riordino della scuola secondaria superiore e le Indicazioni Nazionali, come indicato dalle programmazioni disciplinari dipartimentali allegate.



Allegato:

programmazione disciplinare (1).pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nei curricoli disciplinari dipartimentali sono definiti gli obiettivi delle competenze chiave di cittadinanza da raggiungere al termine di ciascun anno scolastico, da acquisire al termine del biennio trasversalmente ai quattro assi culturali. Le otto competenze chiave sono suddivise in sotto-obiettivi come indicato dalle programmazioni disciplinari e nella programmazione coordinata.

Allegato:

programmazione coordinata (1).pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Alla base della proposta formativa offerta dal nostro Istituto vige la consapevolezza che solo



educando lo studente alla "conoscenza di sè", è possibile guidarlo verso una formazione complessiva, umana e culturale. Tale formazione costituisce il prerequisito imprescindibile per le finalità formative più a lungo termine, quali l'orientamento nel mondo, la promozione del pensiero critico e l'acquisizione della "cittadinanza globale", connotata dalla multiculturalismo. La scuola, per assolvere tale compito, incarica il personale docente di tradurlo in atto, coinvolgendo altresì gli altri attori del mondo scolastico, le famiglie e le risorse del territorio. La valorizzazione dei punti di forza dello studente e l'esplorazione delle potenzialità del contesto locale mirano al comune obiettivo di emancipazione socioculturale, di cui il territorio necessita per superare le criticità croniche che lo segnano.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La progettazione e l'attuazione del curricolo di educazione civica è uno dei punti nevralgici del confronto didattico- pedagogico. Dopo una prima fase di "sperimentazione didattica", la docente Funzione strumentale per l'insegnamento della disciplina elabora un curricolo verticale di concerto con il Dirigente, curricolo che si attiene alle direttive ministeriali e che pertanto viene aggiornato ogni anno. Il percorso viene poi sottoposto al parere del Collegio dei docenti, in seno al quale viene nominato per ogni classe un coordinatore per l'insegnamento della disciplina, che, all'interno del Consiglio di classe, funge da punto di riferimento per la costruzione e l'attuazione del percorso; esso viene personalizzato in considerazione dell'annualità della classe, in base all'indirizzo di studio e alle inclinazioni degli allievi. Denominatore comuni sono comunque costituiti dalla conoscenza della Costituzione e dalle esperienze laboratoriali, vissute sul campo, in partenariato con i rappresentanti locali delle Istituzioni e con enti e associazioni impegnati nel sociale.

Allegato:

Curricoloed.civica2024-2025.pdf

Insegnamenti opzionali



L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato a stimolare le inclinazioni e gli interessi degli studenti, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita. L'ampliamento è stato progettato e viene erogato in stretta correlazione con l'indirizzo di studio, in modo da non appesantire eccessivamente il tempo scuola. Gli insegnamenti aggiuntivi rappresentano spesso l'approfondimento laboratoriale delle discipline scientifiche e richiedono un contributo economico delle famiglie.

Allegato:

INSEGNAMENTI AGGIUNTIVI.pdf

Approfondimento

Curricolo d'istituto

L'offerta formativa aggiuntiva prevede l'inserimento di attività/materie aggiuntive finalizzate ad incrementare negli studenti l'interesse per gli studi di indirizzo scientifico e a far acquisire ulteriori competenze spendibili nella prosecuzione degli studi: l'Informatica che presenta una particolare connotazione con la certificazione delle competenze e il Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra.

In particolare, l'insegnamento dell'Informatica, aggiunto nell'indirizzo denominato **INFO+** contempera diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle Scienze dell'Informazione; acquisire la padronanza di strumenti dell'Informatica; utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline; acquisire la consapevolezza dei vantaggi



e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che vanno, quindi, trattati in modo integrato mantenendo su di un piano paritario teoria e pratica. Al termine del percorso liceale lo studente acquisirà la conoscenza e la padronanza di uno strumento o di una classe di strumenti, la loro applicazione a problemi significativi, la conoscenza dei concetti teorici ad essi sottostanti, la riflessione sui vantaggi e sui limiti e sulle conseguenze del loro uso. La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante svolgeranno un ruolo fondamentale nel proporre problemi significativi e, nello stesso tempo, tali da permettere un collegamento permanente con le altre discipline. In questo modo l'Informatica, oltre a proporre i propri concetti e i propri metodi, diventa anche uno strumento del lavoro dello studente.

L'insegnamento del Laboratorio di Chimica, Fisica, Biologia e Scienze della Terra caratterizza questa offerta formativa, denominata **BIO+**, per il ruolo dell'attività di laboratorio che permette un approccio sperimentale e induttivo alle Scienze metodologicamente più corretto, proficuo e stimolante rispetto a quello teorico-deduttivo.

L'insegnamento delle Scienze è rafforzato nel percorso denominato "**Biologia con curvatura biomedica**". Questo ampliamento dell'offerta formativa, assolutamente innovativo, è attivato a partire dalle classi terze e consiste in un iter biomedico strutturato in centocinquanta ore aggiuntive dal terzo al quinto anno, finalizzate al potenziamento



scientifico e ad orientare gli studenti verso la facoltà di Medicina: del monte ore annuale previsto, venti ore saranno dedicate a lezioni teoriche tenute dai docenti di biologia, altrettante a lezioni magistrali, impartite da medici individuati dall'Ordine dei medici di Caltanissetta, presieduto dal dottor D'Ippolito; infine nelle rimanenti dieci gli studenti potranno effettuare un autentico tirocinio sul campo, con visite ad ambulatori, ospedali e laboratori di analisi.

Alla fine del triennio lo studente avrà dunque fruito di un monte ore complessivo di centocinquanta ore di lezione, sotto la docenza di esperti altamente specializzati.

Il nuovo percorso, concepito per il potenziamento delle discipline relative all'ambito medico-sanitario e di orientamento consapevole per la scelta universitaria, contribuirà a colmare una lacuna formativa: numerosissimi infatti gli studenti che, già dal quarto anno, frequentano costosi corsi di preparazione per affrontare i temuti test, i quali, pur contestatissimi, decidono spesso le sorti universitarie e occupazionali degli adolescenti.

Il percorso *"Biologia con curvatura biomedica"* contribuirà quindi a collegare la scuola superiore all'università, in modo da consentire ad un maggior numero di studenti, di provare ad accedere con maggiori competenze a corsi di laurea come Medicina ed in genere a quelli scientifico - sanitari.

Il percorso, partito come progetto da una iniziativa



dell'istituto Leonardo da Vinci di Reggio Calabria, ha subito ottenuto l'egida del M.I.U.R. e dell'Ordine Nazionale dei Medici e va a rafforzare la peculiarità culturale d'indirizzo: l'identità "scientifica", peculiarità che contrassegna il Volta fin dalla sua fondazione. Se l'indirizzo si presenta altamente innovativo per struttura e contenuti, lo è altrettanto anche per l'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale, con il fine, altresì, di orientare le scelte universitarie delle studentesse e degli studenti, che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario.

Il liceo scientifico ad indirizzo sportivo propone un taglio didattico più specifico e mira a fornire allo studente un'ampia cultura generale ed al contempo orientata alla conoscenza del mondo dello sport e alla pratica sportiva, al mondo dell'economia. Pertanto il piano di studi sarà arricchito da stage orientativi anche residenziali in strutture sportive polivalenti, cosicchè alla pratica sportiva venga affiancata una conoscenza specifica delle singole discipline sportive. Molti e proficui in proposito i partenariati con varie associazioni o enti sportivi locali e nazionali. Conseguito il diploma, ciascuno studente potrà scegliere se inserirsi nel mondo del lavoro oppure se optare per gli studi universitari, in facoltà scientifico-sanitarie in particolare in Scienze Motorie e Management dello sport e in discipline economiche-giuridiche. L'ambito occupazionale congeniale è quello dei settori tecnici e gestionali delle federazioni e delle associazioni sportive, attraverso il conseguimento di brevetti di istruttore, arbitro e giudice di gara, assistente bagnanti e salvataggio.

Il Liceo linguistico è stato denominato extraeuropeo perchè ,oltre al canonico e insostituibile potenziamento della lingua inglese, propone lo studio di lingue orientali, come il Cinese e dello Spagnolo come lingua europea. Le attività linguistiche si avvalgono della preziosa collaborazione con la sede ennese dell'Istituto Confucio, il quale fornisce gli insegnanti madrelingua per la codocenza e propone attività laboratoriali finalizzate a facilitare l'apprendimento linguistico, rendendolo vivo e



creando contesti comunicativi e situazionali adeguati ai discenti neofiti.

L'Istituto Tecnico Aeronautico mira a fornire un'ampia cultura generale e propone delle discipline professionalizzanti impartite spesso con modalità laboratoriali, in partenariato con enti del settore. La didattica laboratoriale si avvale del simulatore di volo, di strumenti tecnologici per l'aeromodellismo e per il controllo del traffico aereo; anche la didattica della lingua inglese è fortemente orientata ad acquisire il lessico tecnico professionale. La duplice formazione culturale e tecnica mira ad offrire al diplomato la possibilità sia di proseguire gli studi all'Università, in facoltà quali ingegneria aeronautica o meccanica o aerospaziale, o di inserirsi nel mondo del lavoro con un profilo qualificato e inerente il campo del traffico aereo.

SI RIPORTA DI SEGUITO IL LINK DOVE CONSULTARE I QUADRI ORARI DI
DEGLI INDIRIZZI CON AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.

<https://online.fliphtml5.com/tzrje/qjng/#p=1>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il Ministero del Merito, in attuazione dell'art. 27, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, ha emanato nello scorso mese di febbraio un documento per illustrare le linee guida dei processi di internazionalizzazione da attuare nelle scuole. Significativa in proposito la definizione contenuta nel documento, in cui l' internazionalizzazione della scuola viene definita come il "processo intenzionale e trasformativo di inclusione delle dimensioni internazionale, interculturale e globale all'interno della scuola nella sua globalità allo scopo di innalzare il livello qualitativo dell'istruzione per tutti gli studenti, i docenti e il personale e apportare un contributo significativo alla società

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Sperimentare per orientarsi

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Nuove competenze e orientamento nelle discipline STEM

Dettaglio plesso: LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA"



(PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: confronto con esperienze europee**

Nell'anno scolastico 2025-2026 alcune classi liceali dei tre indirizzi attivi ospiteranno nella primavera 2026 un gruppo di studenti di una scuola bulgara ad indirizzo scientifico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Dettaglio plesso: "A. VOLTA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ Attività n° 1: confronto con esperienze europee

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025 sono state realizzate due esperienze formative all'estero con finanziamento Erasmus, una per un gruppo di docenti in una scuola polacca con indirizzo analogo a quello dell'istituto Volta, utile per comprendere il valore delle esperienze di Laboratorio, campo di lavoro che la scuola sta cercando di potenziare ed una per un gruppo di studenti delle classi quarte e quinte in centro di formazione a Dublino in Irlanda, utile per il potenziamento delle competenze linguistiche in Inglese.

Il percorso verrà proseguito per l'anno scolastico 2025-2026 con un'attività di studio nella scuola polacca, attività destinata alle classi quarte e quinte.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: NUOVE COMPETENZE E ORIENTAMENTO NELLE DISCIPLINE STEM**

Azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento hanno spinto il Collegio dei Docenti a progettare dei percorsi formativi che, in una prospettiva interdisciplinare, integrino abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) attraverso una didattica centrata sul protagonismo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare, in loro, la capacità critica, lo spirito d'osservazione e la creatività. La metodologia deve quindi prevedere il superamento di una didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

Particolare rilevanza avrà l'adozione di metodologie didattiche innovative, tenuto conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2.

Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione



dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'indagine creativa e sull'apprendimento basato sull'esplorazione o ricerca (InquiryBased Learning, IBL). Tra le attività di sicura ricaduta formativa sono da annoverare la partecipazione a competizioni nazionali, quali le Olimpiadi della Matematica, della Fisica, competizioni preceduta da un intenso lavoro di preparazione propedeutica e finalizzato alla valorizzazione delle eccellenze.

Ogni singolo percorso dovrà contribuire alla realizzazione di iniziative, anche extrascolastiche, per gli alunni della scuola secondaria di secondo grado, e sarà svolto sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e finalizzato al potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione. La progettazione delle attività connesse alle discipline STEM ha tenuto conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

Tutte le edizioni, svolte in presenza, saranno tenute da formatori esperti in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvati da tutor. Particolare attenzione sarà rivolta al superamento degli stereotipi e dei divari di genere, valorizzando i talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e rafforzandone ulteriormente le competenze. Attraverso i percorsi di tutoraggio si orienteranno, secondo un approccio personalizzato, le studentesse, per intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche. Saranno inoltre potenziate le competenze linguistiche attraverso percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione in lingua inglese, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Fondamentale nella realizzazione dei percorsi formativi è il supporto dei nuovi ambienti innovativi per la didattica e dei laboratori per le professioni digitali del futuro realizzati con



fondi PNRR.

Tutta l'attività sarà programmata dal gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo. Composto da tutor, esperti interni e/o esperti esterni, il Gruppo effettuerà la rilevazione dei fabbisogni dei destinatari, la programmazione e l'accompagnamento alle azioni formative nonché la documentazione, anche attraverso piattaforme dedicate, delle attività svolte. Il gruppo programmerà e gestirà, inoltre, le attività di orientamento e tutoraggio, anche personalizzato, in favore delle studentesse e degli studenti e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle Linee guida per le STEM e nelle Linee guida per l'orientamento.

La proposta progettuale del Collegio Dei Docenti prevede la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. L'acquisizione di competenze tecniche specifiche e l'utilizzo di strumenti e attrezzature, considerata la dimensione costitutiva delle discipline STEM, si potrà realizzare attraverso l'individuazione di attività sperimentali, particolarmente significative, svolte in laboratorio, in classe o "sul campo". Si favorirà così l'acquisizione del metodo sperimentale attraverso l'esecuzione dell'esperimento "inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli". Sono previsti percorsi laboratoriali di chimica, fisica, scienze della navigazione aeronautica per incoraggiare la creazione di un pensiero critico attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione di dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche. L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentirà alle studentesse di fare una autovalutazione delle proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente.

L'uso di metodologie attive e collaborative favorirà il lavoro di gruppo, il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione tra e con gli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiverà il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività. Tali attività saranno privilegiate rispetto ad altre puramente teoriche o mnemoniche. Durante le attività oltre alla risoluzione di problemi anche applicati alla



realtà per la preparazione a gare di matematica, fisica, scienze, informatica, e la partecipazione a concorsi (FIM festival) saranno svolti giochi matematici e di coding, attività laboratoriali di robotica educativa, preparazione di cortometraggi con l'utilizzo di risorse digitali interattive, piattaforme di apprendimento online, per arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti.

Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici. Attraverso le attività programmate nei laboratori di informatica si educeranno studenti e studentesse ad un uso appropriato, critico e ragionato degli strumenti tecnologici ed informatici, favorendo l'apprendimento significativo laddove tali strumenti sostengono processi cognitivi quali investigare, esplorare, progettare, costruire modelli. L'uso e la programmazione dell'IA GAIA, abituerà gli studenti a riflettere e rielaborare le informazioni per costruire, in gruppo, nuove conoscenze, abilità e competenze.

La promozione di attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa fa emergere, anche con riferimento alla futura vita sociale e lavorativa degli studenti, i collegamenti tra le competenze di natura prevalentemente tecnica e tecnologica, propria dei vari indirizzi e percorsi, e le conoscenze e abilità connesse agli assi matematico e scientifico-tecnologico. Laboratori scientifici presso le università di PA, CT, EN offriranno agli studenti ed alle studentesse reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative incontrando realtà innovative del mondo formativo e professionale. Attraverso le esperienze di laboratorio in contesti operativi del mondo universitario, si potrà consentire agli studenti di intercettare l'evoluzione del fabbisogno di competenze che emerge dalle richieste del mondo del lavoro offrendo possibili risposte alle nuove necessità occupazionali.

La realizzazione di percorsi di PCTO nell'ambito STEM favorirà l'acquisizione di competenze trasversali e l'orientamento in contesti scientifici e tecnologici rendendo significativo il raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali. Si potranno offrire agli studenti reali possibilità di sperimentare interessi, valorizzare stili di



apprendimento e facilitare la partecipazione autonoma e responsabile ad attività formative nell'incontro con realtà innovative del mondo professionale.

Scuola 4.0 Laboratori per le professioni digitali del futuro

Nella fattispecie, con l'azione 2 "Next Generation Labs" sono stati finanziati due laboratori per le professioni digitali del futuro, dotati di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze, intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove gli studenti possono vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo dei pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. L'attività laboratoriale è strutturata in modo da potenziare soft skills come la capacità di comunicare anche in lingua inglese, l'attitudine al lavoro in team, la capacità di risolvere problemi in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Il primo laboratorio afferente i settori scientifico tecnologici dell'energia, della chimica e biotecnologie, della transizione verde è dotato di 25 postazioni disposte su due file, una postazione docente con arredi tecnici, attrezzature, dispositivi di acquisizione e software di elaborazione, analisi, studio e gestione dei big data. Anche cloud computing, intelligenza artificiale ed Internet delle cose sono ambiti tecnologici afferenti il laboratorio. Il secondo laboratorio, dedicato agli studenti del Tecnico, 24 postazioni disposte ed una postazione docente riguarda il settore tecnologico dei trasporti e della logistica ed è anch'esso dotato di arredi tecnici, attrezzature, dispositivi di acquisizione e software di elaborazione, analisi, studio e gestione dei big data.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il feedback specifico, costruttivo, basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento.

Sono individuati i seguenti obiettivi di apprendimento:

- Ragionare con rigore logico, per identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.
- Saper applicare competenze e conoscenze matematiche per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.
- Saper usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) in contesti operativi universitari o lavorativi.
- Saper leggere e spiegare il mondo che le circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie scientifiche, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.



- Saper applicare metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali.
- Saper comunicare anche con un linguaggio tecnico-scientifico specifico di settore, le proprie osservazioni, i procedimenti seguiti e i ragionamenti che giustificano determinate conclusioni rispetto alle problematiche scientifiche specifiche dei processi del proprio ambito professionale.
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui.
- Saper utilizzare strumenti, dati e metodi scientifici essenziali per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi probanti e di evidenze.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività programmate;
- comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi da utilizzare nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.

“La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche”. Attraverso i compiti di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazioni problematiche, per lo più complesse e nuove, aderente al mondo reale. Si sviluppa in tal modo la capacità di applicare un patrimonio di conoscenze e abilità acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione del docente e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad



osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "A. VOLTA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi terze**

Sulla base di quanto raccolto negli incontri collegiali, prima con i docenti tutors e poi i docenti Funzioni strumentali, sono state delineate le prime indicazioni sull'organizzazione delle attività di Orientamento nelle classi terze, quarte e quinte, fornendo uno strumento di lavoro (allegato), rivedibile anche in considerazione del fatto che le classi quarte e quinte parteciperanno alle attività di Orientamento, che verranno realizzate in collaborazione con le Università e anche del fatto che, appena si avrà conoscenza dettagliata della piattaforma Unica, sarà immediata la formalizzazione delle trenta ore curriculari, come pure per il riconoscimento delle competenze (la formula adoperata nella Piattaforma affiderebbe allo studente "l'autovalutazione delle competenze"), trenta ore che saranno assicurate a ciascuno studente, come richiesto dalla norma.

Quello che si è evidenziato negli incontri collegiali è che, in una logica di graduale e progressiva acquisizione delle personale consapevolezza dei talenti individuali, finalizzata a condurre singolarmente o in piccoli gruppi alla realizzazione dei "capolavori" (il "capolavoro", come si legge nell'ultima nota del Ministero, prevede che possa essere opera anche di gruppo) e altresì delle opportunità formative di studio e di lavoro, dal territorio locale-regionale a quello nazionale, si opererà il terzo anno principalmente sulla dimensione personale e il quarto e quinto anno sull'orientamento informativo/ formativo,



secondo una pluralità di aree, come quelle indicate nella scheda di lavoro allegata, aree che saranno modulate anche nella durata oraria secondo i contesti delle specificità delle singole classi (indirizzo di studio e interessi degli studenti).

Secondo tale logica, il quarto anno sarà destinato ad una pluralità di aree (una sorta di "panoramica" per grandi aree) e il quinto sarà finalizzato , per un verso, a sostenere le preferenze, degli studenti laddove abbastanza definite e per altro ad aiutare a fare chiarezza, per quanto possibile, con gli alunni ancora in una condizione di indecisione.

Essendo attività curriculare, l'azione orientatrice ha inizio a partire delle discipline, curvate secondo tale finalità, quando possibile e nell'economia complessiva del Consiglio di classe, aprendosi, in base alle scelte compiute, alle collaborazioni esterne (Università, associazioni, aziende, istituzioni pubbliche, altro). A tal proposito ciascun docente tutor acquisirà per ciascun alunno, nelle classi quarte e quinte , le attuali preferenze, pur nella consapevolezza che potrebbero essere oggetto di ripensamento e comunque registrando anche gli stati di incertezza: . Si ritiene che informazioni e dubbi potrebbero essere utili per la scelta dei moduli formativi che il Consiglio di classe, guidato dal docente tutor, compirà.

Nei percorsi sono previsti dei momenti colloqui con singoli studenti o con piccolissimi gruppi di studenti coinvolgendo anche le famiglie.) Tali attività verranno annotate sul registro allegato, e la scheda, frutto del confronto tra tutti i docenti del Consiglio di Classe, varrà ai fini della programmazione coordinata.

Si è anche ritenuto opportuno che le attività di Orientamento, che potrebbero talora essere poste in collegamento con l'insegnamento dell'Educazione civica, vadano mantenute ben distinte.

Il compito del docente tutor consisterà nel dare unità e coerenza alle azioni di Orientamento.

In aggiunta al modulo curriculare, la scuola , nell'ambito dei Programma Operativo Complementare, ha attivato dei percorsi di orientamento tramite il progetto Orienta...menti. Il progetto destinato agli studenti delle terze, quarte e quinte classi,intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica e formativa e promuovere il benessere psicofisico degli studenti. Il lavoro di squadra tra studenti, tutor e docenti favorisce scelte consapevoli e fa



emergere i talenti degli studenti, valorizzandone le potenzialità e agevolando il conseguimento del successo formativo e l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Allegato:

SCHEDAORIENTAMENTO 3° (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Obiettivo: conoscenza di sé

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per le classe quarte



Il modulo sarà strutturato secondo un viaggio metaforico, che guidi lo studente alla conoscenza laboratoriale dei vari indirizzi di studio universitario, per poi operare una scelta consapevole con l'ausilio di figure professionali. Esse, invitate a collaborare, saranno selezionate sulla base degli eventuali orientamenti espressi dagli stessi studenti e mostreranno concretamente l'iter formativo e professionale affrontato, nonché le modalità, di svolgimento del proprio ruolo nel proprio contesto lavorativo.

In aggiunta al modulo curriculare, la scuola, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, ha attivato dei percorsi di orientamento tramite il progetto Orienta...menti. Il progetto destinato agli studenti delle terze, quarte e quinte classi, intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica e formativa e promuovere il benessere psicofisico degli studenti. Il lavoro di squadra tra studenti, tutor e docenti favorisce scelte consapevoli e fa emergere i talenti degli studenti, valorizzandone le potenzialità e agevolando il conseguimento del successo formativo e l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Allegato:

SCHEDAORIENTAMENTO 4.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	30	60



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi quinte

Per le classi quinte si è ritenuto opportuno focalizzare l'attenzione sulla ormai imminente scelta della facoltà universitaria, intensificando i contatti in presenza o a distanza con il mondo accademico e le seppure esigue realtà produttive industriali disponibili in loco. Tra le attività ritenute più significative sia dagli studenti sia dai docenti, è sicuramente la possibilità di frequentare lezioni universitarie presso le facoltà per cui lo studente ha espresso preferenza, al fine di valutare consapevolmente la propria scelta grazie anche al contatto con gli studenti che hanno già intrapreso lo stesso percorso.

In aggiunta al modulo curriculare, la scuola, nell'ambito del Programma Operativo Complementare, ha attivato dei percorsi di orientamento tramite il progetto Orienta...menti. Il progetto destinato agli studenti delle terze, quarte e quinte classi, intende potenziare le azioni e i percorsi di orientamento con l'obiettivo di diminuire il fenomeno della dispersione scolastica e formativa e promuovere il benessere psicofisico degli studenti. Il lavoro di squadra tra studenti, tutor e docenti favorisce scelte consapevoli e fa emergere i talenti degli studenti, valorizzandone le potenzialità e agevolando il conseguimento del successo formativo e l'acquisizione di un metodo di studio efficace.



Allegato:

SCHEDA ORIENTAMENTO QUINTA (2).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Sperimentare per orientarsi

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)

La Legge 107 ha sancito l'obbligatorietà delle attività "PCTO" (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) a partire dall'anno 2015-2016. Gli studenti interessati sono tutti gli alunni delle terze, quarte e quinte classi.

Per gli indirizzi liceali sono previste 90 ore e 150 per gli indirizzi tecnici, da realizzarsi con attività da svolgersi nell'arco del triennio attraverso azioni frontali, laboratoriali, orientative e di osservazione attiva. Le attività-azioni hanno carattere ordinamentale e contribuiscono all'attribuzione del credito scolastico nell'anno di riferimento nonché, in sede di scrutinio alla valutazione delle discipline coinvolte. L'esperienza formativa maturata nel corso del triennio ha trovato il riconoscimento in sede degli esami di Stato e ha contribuito nella valutazione complessiva dell'esame medesimo.

L'attività di orientamento in uscita e PCTO si articola per aree formative come di seguito



riportato. In questo modo si ottimizza la realizzazione delle attività, rispettando l'anima "scientifica" di tutte le classi di questo istituto e la specificità della nostra offerta formativa: Scientifico, Linguistico, Sportivo e Tecnico Aeronautico. Sono state individuate quattro aree formative che permettono, ai vari C.d.C., l'approfondimento del lavoro in classe.

AREE FORMATIVE DEL PROGETTO

I. 1- AREA MEDICO SANITARIA

II. 2- AREA TECNICA DELL'INNOVAZIONE SCIENTIFICA E DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

III. 3- AREA DELLA MEDIAZIONE CULTURALE, DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELLA TUTELA DEL PATRIMONIO ARTISTICO

IV. 4- AREA SPORTIVO-SANITARIA

Si consideri che anche il Liceo a Curvatura Bio-Medica, già descritto nella sezione dell'offerta formativa dell'istituto, costituisce un validissimo strumento per la costruzione dei P.C.T.O.: questo nuovo percorso, concepito per il potenziamento delle discipline relative all'ambito medico-sanitario e di orientamento consapevole per la scelta universitaria, contribuirà a colmare una lacuna formativa: numerosissimi infatti gli studenti che, già dal quarto anno, frequentano costosi corsi di preparazione per affrontare i temuti test, i quali, pur contestatissimi, decidono spesso le sorti universitarie e occupazionali degli adolescenti. Il percorso "**Biologia con curvatura biomedica**" contribuirà quindi a collegare la scuola superiore all'università, in modo da consentire ad un maggior numero di studenti, di provare ad accedere con maggiori competenze a corsi di laurea come Medicina ed in genere a quelli scientifico - sanitari.

Obiettivi generali dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

-far maturare nello studente la consapevolezza dei propri interessi, delle proprie attitudini e delle proprie caratteristiche personali;



-far acquisire allo studente la conoscenza e la consapevolezza di sé e delle variabili psicologiche implicate nei processi di scelta;

- far conoscere allo studente le opportunità che offrono le Università correlate agli sbocchi lavorativi futuri.

-Orientare lo studente al lavoro e alle professioni calibrate alle sue esigenze .

Obiettivi per i quali sono state previste le seguenti azioni:

- Azioni finalizzate a promuovere l'auto orientamento
- Azioni finalizzate alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro
- ex PCTO

Azioni	Attività	Descrizione attività	Curricolari/ extracurricolari
Azioni finalizzate a promuovere l'auto orientamento	Incontri con le classi quinte con la psicologa che opera all'interno della scuola	Ciascuna delle quinte classi della scuola ha partecipato ad un incontro della durata di un'ora nel corso del quale l'esperto esterno e il referente interno dell'orientamento, hanno facilitato il percorso di orientamento personale e scelta universitaria/professionale degli studenti, è stata favorita la riflessione circa lo sviluppo personale .	Curriculare



		Sono stati programmati incontri individuali per studenti in particolare difficoltà.	
Azioni finalizzare alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro	UNIPA WELCOME WEEK	L'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito delle azioni volte al raccordo con la Scuola Secondaria di 2° Grado, ha organizzato in gennaio eventi allo scopo di presentare l'Offerta Formativa per l'anno accademico 2021/2022 ed i servizi messi a disposizione dall'Ateneo presso il Polo Didattico di Viale delle Scienze. I dipartimenti afferenti alle varie aree hanno organizzato conferenze, presentazioni delle offerte formative, lezioni.	extracurriculare
Azioni finalizzare alla conoscenza del mondo universitario e del mondo del lavoro	PON " SUCCESSO E FALLIMENTO; DALL'IDEA ALL'IMPRESA" Con esperti del dipartimento di ingegneria chimica, biomedica e gestionale	-Rapporto fra ricerca e innovazione . Ingegneria, innovazione, mondo del lavoro e impresa - Esempi applicativi legati all'ambito biomedico - Imprenditorialità e propensione individuale	extracurriculare



	dell'università di Palermo	- Relazione fra invenzione e innovazione. Che cosa è l'innovazione. Innovazione tecnologica. Innovazione di prodotto e di processo. Esempi tecnologici: tessuti e nanotecnologie -Come trasformare un'idea in un'azienda di successo - Come costruire un Business Plan - Analisi del caso di studio della startup biotecnologica "Abiel" - Screening delle idee di business e Gantt di sviluppo	
Azioni finalizzare alla conoscenza del mondo del lavoro: AREA MEDICO SANITARIA	SONO PREVISTE AZIONI MIRATE CON LA COLLABORAZIONE DELL'ORDINE DEI MEDICI DI CALTANISSETTA E CON L'U.O DI EMERGENZA URGENZA E LA CENTRALE OPERATIVA DEL 118		extracurriculare



Conferenze Forze armate	Conferenze informative on line : -Marina Militare -Aeronautica		extracurriculare
--------------------------------	--	--	-------------------------

Risultati attesi:

- Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti .
- Miglioramento degli esiti degli scrutini finali .
- Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze sviluppate attraverso attività pratiche con azioni laboratoriali e in contesti di lavoro reale

Per la realizzazione di tali obiettivi, è stata elaborata una scheda per la valutazione ed il monitoraggio della ricaduta del progetto sugli studenti.

La scheda è stata redatta per ogni studente, congiuntamente dal tutor scolastico e aziendale, per valutare prevalentemente tre ambiti ritenuti essenziali nell'approccio con l'ambiente del lavoro:

- comportamento, interesse e curiosità
- svolgimento dei compiti assegnati
- processi, linguaggio e autonomia.

Dalla valutazione, operata secondo indicatori ben precisi e tenendo conto della frequenza, sono stati definiti i livelli per ogni ambito dai quali è scaturita la valutazione complessiva di ogni studente.



La scheda è condivisa da tutto il CdC per verificare gli esiti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

SCHEDA DI VALUTAZIONE PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Il Tutor scolastico ed il Tutor aziendale certificano lo studente frequentante la classe, nell'anno scolastico/....., ha svolto, ai sensi della legge 107/2015, presso le strutture attività ex PCTO con la seguente valutazione:

AMBITI DELLA VALUTAZIONE	INDICATORI	** Livelli (da 1 a 5) Indicare per ciascun ambito il
--------------------------	------------	--



		livello raggiunto
COMPORTAMENTO, INTERESSE E CURIOSITA'	- Appropriatelyzza del comportamento: rispetto delle regole e dei tempi in azienda; - Interesse e curiosità	
SVOLGIMENTO DEI COMPITI ASSEGNATI	• Completezza, pertinenza, organizzazione; • Tempi di realizzazione delle consegne; • Precisione nell'attuazione e/o ricostruzione dei protocolli; • Ricerca e gestione delle informazioni	
PROCESSI, LINGUAGGIO E AUTONOMIA	• Uso del linguaggio tecnico e scientifico; • Relazione con il tutor e le altre figure adulte dell'azienda; • Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici relativi al lavoro svolto; • Autonomia	

L'alunno, avendo partecipato a ore , di cui in azienda e.... curricolari, ha quindi svolto l'attività di FSL con frequenza, conseguendo COMPLESSIVAMENTE un grado di apprendimento, migliorando le proprie competenze .



(*): la frequenza è regolare se ammonta ad almeno ai 3/4 del monte ore svolto dalla classe;

(**). indicare per ciascun ambito il grado di padronanza: 5 = OTTIMO, 4 = BUONO, 3 = DISCRETO, 2 = SUFFICIENTE, 1 = INSUFFICIENTE.

IL TUTOR SCOLASTICO_____

IL TUTOR AZIENDALE_____

● stages formativi scienze nautiche

Il progetto, indirizzato prioritariamente alle classi del triennio del Tecnico Trasporti, si propone di "far fare esperienza" sul campo delle conoscenze acquisite e delle attività laboratoriali, la cui sperimentazione è stata avviata nella disciplina d'indirizzo delle Scienze nautiche, in collaborazione con gli insegnamenti della Meccanica e dell'Elettronica, servendosi del laboratorio d'indirizzo della scuola, di recente costituzione. Grazie alle risorse europee (fondi PNRR ed Erasmus) gli studenti, sulla base dei risultati scolastici ottenuti e delle preferenze d'orientamento manifestate, verranno introdotti per un periodo medio di due-tre settimane in centri di formazione ed in aziende del settore aeronautico di comprovato valore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

SI RIPORTA UN ELENCO ORIENTATIVO DEGLI AMBITI DISCIPLINARI E EDUCATIVI, A CUI INERISCONO LE PRINCIPALI ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI: 1. APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE ITALIANO/ LATINO/STORIA BIENNIO; 2. APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE MATEMATICA/FISICA; 3. APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE LINGUA INGLESE; 4. APPROFONDIMENTI AREA DISCIPLINARE STORICO-FILOSOFICA (STORIA, FILOSOFIA, DIRITTO, IRC) BULLISMO, CYBERBULLISMO E USO CONSAPEVOLE DEL WEB; 5. APPROFONDIMENTO AREA DISCIPLINARE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE; 6. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA LEGALITA'; 7. APPROFONDIMENTO EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE; 8. AREA DISCIPLINARE SCIENZE PIANO SCUOLA ESTATE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.



Traguardo

Riduzione del 30%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Risultati attesi

Gli studenti, tramite le attività curriculari, si sentiranno coinvolti come soggetti attivi nel processo didattico, si accosteranno allo studio con maggiore consapevolezza e motivazione e, grazie a metodologie didattiche innovative supportate anche dalle nuove tecnologie, riusciranno più facilmente a costruirsi un metodo di studio efficiente e autonomo. Questo sarà lo strumento più efficace per individuare, autonomamente o con la guida del docente, le lacune pregresse, colmarle e, di conseguenza, migliorare gli esiti delle prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica



	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Si riporta la tabella che sintetizza le attività progettuali inerenti alle aree sociale , giuridica , storica e filosofica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività promuoveranno la formazione del concetto di cittadinanza attiva, promuoveranno le eccellenze e forniranno stimoli per l'orientamento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------



	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE GIURIDICHE

DISCIPLINA: DIRITTO

CLASSI DESTINATARIE: Alcune quarte e quinte

1. Visite alle Istituzioni nazionali :Camera dei Deputati, Senato della Repubblica
2. Visita Istituzioni locali: Comune, Prefettura, Questura , Regione siciliana.

DIPARTIMENTO DISCIPLINE SOCIALI

DISCIPLINA: INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSI DESTINATARIE: TUTTE LE CINQUE ANNUALITA'

1. Dal testo biblico di Isaia : Sentinella, quanto resta della notte?... Viene il mattino, poi anche la notte.

Esplicitazione - attraverso il confronto con la cultura antropologica cristiana, si guarderanno i tempi di buio e i tempi di luce del vissuto personale, della comunità locale e mondiale come possibilità di crescita con sguardo di speranza.



Modalità di svolgimento - Incontri con esperti, dialogo guidato dai docenti di Religione Cattolica con più classi insieme e con l'ausilio di materiale vario.

2. In occasione del 180° della fondazione della Diocesi di Caltanissetta : La storia nissena segnata profondamente dalle realtà operanti nella diocesi.

Esplicitazione - Offrire alla comunità scolastica la possibilità di conoscere la grande influenza che, nel tempo di questi 180 anni, la Diocesi nissena ha avuto nel territorio.

Modalità di svolgimento- Visite guidate al Museo Diocesano, alla sede della Caritas, alla Cittadella della Carità, a monumenti religiosi e luoghi di culto di particolare valore artistico e storico. Incontro con testimoni espressione della Diocesi che hanno operato e che operano a favore della realtà nissena. Raccolta di documenti vari sulla storia della Diocesi Nissena.

DIPARTIMENTO DISCIPLINE FILOSOFIA E STORIA TRIENNIO

DISCIPLINA: STORIA (TRIENNIO)

CLASSI DESTINATARIE: TERZE E QUARTE

1. Nessun*esclus*

Progetto di approfondimento sulle tematiche della Shoah con particolare riferimento alla persecuzione dei Rom e Sinti e all'antiziganismo.

Il progetto prevede la partecipazione al concorso del MI "I giovani ricordano la Shoah", la celebrazione della Giornata della Memoria, la partecipazione alla selezione MINI-GRANT program TOLI (The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights), l'eventuale collaborazione con il CDEC e incontri con testimoni ed esperti.

Attraverso un approfondimento sulle radici storiche dell'antisemitismo e dell'antiziganismo, e sulla storia della Shoah, far conoscere agli studenti il complesso di elementi di discriminazione, pregiudizi, stereotipi, che hanno caratterizzato nella storia europea la persecuzione antiebraica nonché quella contro le comunità Sinti e Rom, perché possano riflettere sul senso e il valore dei diritti umani e sull'importanza del loro rispetto e difesa nel mondo attuale.



2. 'Testimoni di Pace' in collaborazione con ANVCDG

CLASSI DESTINATARIE: QUINTE

Il progetto inserito tra quelli finanziati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito del bando per le iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli Enti del terzo settore in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo Settore, ha lo scopo di mettere insieme testimoni dei conflitti di ieri (Seconda guerra mondiale) e testimoni dei conflitti di oggi (profughi e rifugiati delle recenti e attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e "promotori di una cultura della 'pace'".

3. We need understand, to remember, to act: Conoscere Ricordare Agire.

Progetto di approfondimento sulle tematiche della Shoah e dei Diritti umani.

CLASSI DESTINATARIE: QUINTE

Il progetto prevede la partecipazione alla selezione MINI-GRANT programTOLI (The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights), l'eventuale collaborazione con il CDEC e l'istituzione in rete con il Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Acireale e l'ISS 'Don Colletto' di Corleone.

Attraverso lo studio della storia della Shoah e delle varie forme di opposizione ai regimi nazi-fascisti il progetto propone di valorizzare la dignità umana, i diritti umani, la diversità culturale, la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto.

Le attività previste nella forma di lezioni frontali, seminari, incontri con esperti e laboratori sulle fonti storiche mireranno ad approfondire le tematiche della Shoah e dei Diritti Umani e a guidare gli studenti ad acquisire atteggiamenti di apertura all'alterità culturale, a visioni plurali del mondo, al rispetto dell'altro, al senso civico, alla responsabilità, alla consapevolezza di sé e alla tolleranza.

Oltre alla realizzazione di percorsi didattici in ciascuna scuola, tenuto conto dei bisogni formativi dei vari contesti scolastici, la collaborazione si baserà sulla presentazione guidata dagli studenti di una mostra storico documentaria sulle tematiche della Shoah, dei Diritti Umani, sul valore



della resistenza e della disobbedienza civile e la condivisione di un blog per lo scambio di esperienze di studio e le attività laboratoriali svolte durante tutto il progetto.

4. 'Accoglienza ed integrazione migranti'.

CLASSI DESTINATARIE: DUE QUINTE (GRUPPI DI STUDENTI)

Il progetto ha lo scopo di promuovere negli alunni l'impegno a costruire una cultura di pace, accoglienza e integrazione delle diversità- saranno oggetto di lezioni da parte dei docenti delle discipline coinvolte, ai fini di un inquadramento e approfondimento delle varie problematiche, e di lavori di ricerca, svolti dagli studenti, attraverso i quali verranno messi in luce e dibattuti i vari punti di vista da cui si può analizzare un medesimo problema. Verranno poi organizzati degli incontri con associazioni di volontariato, istituzioni e persone impegnate sul fronte dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti nel nostro territorio. Gli studenti si impegneranno in prima persona ad organizzare e ad animare, in vario modo, le sopracitate attività.

5. 'Conflitti senza fine'

CLASSI DESTINATARIE: QUINTE

Il progetto prevede la realizzazione di uno spazio di confronto, di discussione e di crescita tra gli studenti delle quinte classi sui complessi e controversi temi della guerra, dei conflitti e della pace.

Il progetto attraverso le lezioni di storia dei Docenti della classe e lo spazio di confronto con le altre classi permetterà agli studenti di essere informati ed avere spirito critico; di imparare a conoscere e comprendere le questioni locali, nazionali e globali e le relazioni e d'interdipendenza esistenti fra i diversi paesi e i diversi popoli. Gli studenti sperimenteranno un senso di appartenenza ad una comune umanità, condividendo responsabilità e valori basati sui diritti umani e svilupperanno atteggiamenti di empatia, solidarietà e rispetto per le differenze e l'alterità.



DISCIPLINA: FILOSOFIA

CLASSI DESTINATARIE: TERZE E QUARTE

1. Dire e contraddire : progetto in partenariato con "C.N.F." Consiglio Nazionale Forense.

Il torneo della disputa "Dire e contraddire " è oggetto di protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero dell'Istruzione. L'obiettivo del torneo è quello di fornire ai giovani le tecniche per saper argomentare e contro argomentare in maniera efficace ed efficiente, permettendo di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire " mediante un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos.

2. Olimpiade della Filosofia

CLASSI DESTINATARIE: QUARTE E QUINTE

Il progetto prevede la valorizzazione delle eccellenze.

Finalità delle Olimpiadi di filosofia sono:

- approfondire contenuti filosofici, adottare nuove metodologie didattiche e strumenti in- formatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia
- confrontarsi con l'insegnamento/apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea, vista la partecipazione dell'Italia alle International Philosophy Olympiads (IPO).
- raccordare scuola, università, enti di ricerca in un rapporto di proficuo scambio di risorse intellettuali e culturali per diffondere, promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini.

Le Olimpiadi di filosofia prevedono gare individuali, articolate in due sezioni:

Sezione A in lingua italiana con tre fasi (istituto, regionale e nazionale);

Sezione B In lingua straniera (inglese, francese, tedesco o spagnolo) con quattro fasi (istituto, regionale, nazionale, internazionale).

La gara consiste nella elaborazione di un saggio filosofico, scritto in lingua italiana (Sezione A) o in lingua straniera (Sezione B).



Gli studenti scelgono di partecipare alla Sezione A o alla Sezione B a partire dalla fase d'Istituto.

Le due Sezioni seguono percorsi paralleli e danno luogo a due diverse graduatorie di merito.

Le/i docenti del Dipartimento discipline Filosofia e Storia triennio si riservano di valutare l'adesione nel corso dell'anno scolastico ad iniziative e progetti proposti da Enti esterni, Associazioni, Istituzioni, MIM etc.

● ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Si riporta la tabella delle attività finalizzate all'educazione alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo

Riduzione del 30%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DEL LE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Risultati attesi

Le attività sono finalizzate all'acquisizione delle buone pratiche, al potenziamento del curriculum e a fornire stimoli adeguati per l'orientamento.

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

ATTIVITA'

ED. ALLA SALUTE PROGRAMMATE

CLASSI

ATTIVITA'

ENTE PROMOTORE

CLASSI
PRIME

PROGETTO "SAFETY ON THE ROAD"

ASP di Caltanissetta .

MASS MEDIA E SALUTE "COSA MANGIA
L'UOMO VIDENS

ASP di Caltanissetta



CLASSI
SECONDE

PROGETTO GENERARE: CONOSCIAMO LE
MALATTIE GENETICHE E RARE"

Centro di Genetica Familiare
dell'Associazione Casa Famiglia
Rosetta

CLASSI
TERZE

PROGETTO
ED. ALL'AFFETTIVITÀ

ASP di Caltanissetta

Associazioni LILT

Progetto di ricerca: "METTILO KO"

Progetto "TRUST YOUR BODY AND FOLLOW
ME" (Ascolta il tuo corpo e seguimi)

ASP di Caltanissetta – Consultorio

**CLASSI
QUARTE**

Progetto "Un sì può cambiare più vite"

ASP Caltanissetta-Struttura complessa
di Anestesia e Rianimazione



Fondazione AIRC

Eventuale proposta

Campagna di sensibilizzazione per la
donazione del sangue

FIDAS- Caltanissetta

CLASSI

QUINTE

Progetto Genetica

Centro di Genetica Familiare
dell'Associazione Casa Famiglia
Rosetta

● ATTIVITA' INERENTI ALLA DIDATTICA DELLA LINGUA STRANIERA

Si riporta l'elenco delle attività progettuali relative all'apprendimento dell'Inglese. ATTIVITÀ CONCORDATE DAL DIPARTIMENTO DI INGLESE: □ Nelle seconde, terze e quarte classi individuate dai docenti, come ogni anno, per un'ora settimanale, verrà garantita la presenza di un assistente di Lingua Inglese. (1 ottobre-30 maggio) □ Come di consueto ormai, gli studenti delle classi prime avranno l'opportunità di partecipare alla prova di Validazione della Lingua Inglese livello A2. (Academy of Distinction ODV, in collaborazione con il centro linguistico North West Academy of English, accreditato dal British Council, promuove una modalità di certificazione della Lingua Inglese livello A2 mediante delle prove di Validazione. La partecipazione alla prova, indirizzata solo e unicamente alle classi prime, ha un costo di 28 Euro per ciascuno studente e consta di due fasi distinte: una prima fase online per valutare la competenza scritta e una seconda fase in presenza, con un esaminatore madrelingua che valuta le abilità di Reading, Listening e Speaking. Al termine della prova, gli studenti ricevono un'attestazione finale che, oltre a riportare il reale livello di competenza raggiunto, comprende



anche un report redatto dall'esaminatore e ulteriormente validato dal direttore agli studi della North West Academy). □ Si riconferma la collaborazione con l'ente certificatore Eurolingue e ci si prepara ad avviare i corsi di preparazione Cambridge, per il conseguimento della certificazione linguistica livello B1 e B2. □ Gli studenti delle quinte classi che conseguiranno un buon profitto in Lingua e Cultura Inglese potranno partecipare al Campionato Nazionale delle Lingue (Competizione promossa dalla Scuola di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo". Il progetto è indirizzato agli studenti più meritevoli di quinto anno (con un punteggio di almeno 9/10 nella disciplina) che, soltanto dopo una prova di qualificazione, accederanno a pieno titolo alla gara. La competizione, a questo punto, si svilupperà in 2 fasi distinte: le Semifinali, alla quale accederanno i 40 migliori candidati di tutto il territorio nazionale (in modalità online), le Finali alle quali accederanno soltanto i primi 15 classificati (in presenza ad Urbino). I primi 3 classificati saranno giudicati i vincitori del campionato e beneficeranno, oltre che dell'attestazione di merito, di numerosi premi). □ A suggellare un accordo passato, quest'anno sarà previsto un gemellaggio tra il nostro istituto e il Mount Ridley College di Melbourne. (Il progetto, promosso e divulgato dall'I.C.S.A., "Istituto Cultura Sicilia Australia", prevede che un gruppo di studenti australiani, all'interno di un programma di più ampio respiro, nell'ottica di promuovere il multiculturalismo, sarà ospitato per una settimana presso il nostro istituto. Le attività organizzate avranno un valore altamente educativo e saranno tese a costruire delle relazioni interculturali che agevoleranno la collaborazione e la cooperazione tra le persone coinvolte). □ Come negli anni passati, anche quest'anno la scuola parteciperà alla Preselezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani 2024-2025 (Gli studenti, selezionati nelle classi del triennio, dovranno cimentarsi nella redazione, in lingua inglese, di una risoluzione parlamentare su un tema di politica internazionale. L'elaborato sarà valutato da una giuria composta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e, se reputato valido, consentirà alla delegazione degli studenti di partecipare alla selezione nazionale. Chi supererà quest'ultima selezione rappresenterà l'Associazione Parlamento Europeo Giovani presso le sedi internazionali. Il confronto riguarderà proposte concrete che, a loro volta, saranno dibattute in un'assemblea strutturata sul modello dell'Assemblea plenaria del Parlamento Europeo). □ Si auspica l'adesione ad un progetto Erasmus

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività potenzieranno la conoscenza e l'uso della lingua straniera.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DIPARTIMENTO di INGLESE



1. VALIDAZIONE A2 (Prime classi)

Si tratta di una modalità di certificazione della Lingua Inglese livello A2 mediante delle prove di Validazione.

L'esame verrà seguito dal dipartimento accademico della scuola di lingua TheNorth West Academy of English, istituto accreditato dal BritishCouncil, in collaborazione con EDYOUGallery, azienda irlandese specializzata nell'istruzione.

La partecipazione alla prova, durante la quale verranno indagate le quattro abilità (writing, reading, listening and speaking), indirizzata solo e unicamente alle classi prime, avrà un costo di 26 Euro per ciascuno studente.

Lo scopo ultimo dell'attività è quello di consentire a ciascun alunno di fare un'esperienza che possa motivarlo e incoraggiarlo a comunicare in lingua straniera. Non più quindi il mero accertamento delle competenze raggiunte fine a se stesso, quanto piuttosto un'occasione per acquisire una maggiore fiducia nelle proprie capacità e più autonomia nella gestione delle relazioni interpersonali.

2. CAMPIONATO NAZIONALE DELLE LINGUE (Classi quinte)

Si tratta di una competizione promossa dalla Scuola di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Il progetto è indirizzato agli studenti più meritevoli del quinto anno (con un punteggio di almeno 9/10 nella disciplina) e, soltanto dopo una prova di qualificazione, si accederà a pieno titolo alla gara. La competizione, a questo punto, si svilupperà in due fasi distinte: • le SEMIFINALI, alle quali accederanno i 40 migliori candidati di tutto il territorio nazionale (in modalità online). • Le FINALI, alle quali accederanno soltanto i primi 15



classificati (in presenza ad Urbino). I primi 3 classificati saranno giudicati i vincitori del campionato e beneficeranno, oltre che dell'attestazione di merito, di numerosi premi.

3. PEG: (Triennio)

Gli studenti del triennio parteciperanno alla Preselezione Nazionale del Parlamento Europeo Giovani 2023-2024 , un organismo gestito dai giovani per i giovani. Il fine ultimo è la promozione e lo sviluppo di una dimensione europea tra i ragazzi di età compresa fra i 16 e i 26 anni, attraverso il confronto su temi di attualità.

Il progetto consta di tre fasi:

- § la preselezione, svolta nella propria scuola
- § la selezione nazionale
- § Sessioni e forum internazionali

Gli studenti che (6 alunni al massimo) saranno selezionati nelle classi del triennio, dovranno cimentarsi nella redazione, in lingua inglese, di una risoluzione parlamentare sul seguente tema:

“Cast your vote!: In recent years, elections all over Europe have faced significant challenges relating to their transparency and accessibility. In view of the upcoming European Parliament elections in 2024, what measures can the EU and the Member States take to ensure higher participation of European citizens, and to increase their accessibility and their perceived legitimacy?”

L'elaborato sarà valutato da una giuria composta dal Consiglio Direttivo dell'Associazione e, se reputato valido, consentirà alla delegazione degli studenti di partecipare alla selezione nazionale.

Chi supererà quest'ultima selezione rappresenterà l'Associazione Parlamento Europeo Giovani presso le sedi internazionali.



Il confronto riguarderà sempre temi di politica internazionale, per i quali verranno elaborate proposte concrete che, a loro volta, saranno dibattute in un'assemblea strutturata sul modello dell'Assemblea plenaria del Parlamento Europeo.

La suddetta attività e la partecipazione a tutti gli eventi organizzati dal PEG saranno riconosciuti come ore valide di PCTO.

4. CERTIFICAZIONE B1 e B2

Conseguimento della certificazione linguistica Cambridge di livello B1 e B2 .

5. STAGE LINGUISTICO (4 I linguistico)

6. ASSISTENTE DI LINGUA INGLESE (seconde e terze classi)

(da ottobre a maggio)

7. PROGETTO ERASMUS e PROGETTO E-TWINNING



● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DISCIPLINARE DELLA FISICA

Si riporta l'elenco delle attività progettuali proposte per l'area disciplinare della Fisica. Gare: □ Campionati di Fisica (Triennio) □ Giochi di Anacleto (Biennio) Corsi di preparazione alle gare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Le attività valorizzeranno le eccellenze, potenzieranno le competenze scientifiche degli allievi e colmeranno le eventuali loro lacune, soprattutto per quanto riguarda il metodo di studio.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Progetti proposti per l'area FISICA

Campionati di Fisica – Gare individuali - I Campionati di Fisica sono una competizione a carattere individuale rivolta a studenti della Scuola Secondaria Superiore che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici.

Campionati di Fisica – Gare a squadre - Si tratta di una competizione a squadre per studenti della scuola secondaria di secondo grado. La competizione è gestita da studenti universitari volontari e si divide in due fasi: le sessioni di allenamento e la gara ufficiale.

Giochi di Anacleto - I Giochi di Anacleto sono una gara di fisica in due manches, una teorica denominata "Domande&Risposte", che consiste in un questionario con risposte sia aperte che chiuse, e una prova pratica chiamata "Anacleto in Lab", in cui gli studenti devono eseguire un semplice esperimento.

Progetto Extreme Energy Events - Si tratta di un progetto coordinato a livello nazionale dal Centro Ricerche Enrico Fermi di Roma e consiste nella creazione di una rete nazionale di



telescopi per il rilevamento di raggi cosmici.

Adotta scienza e arte nella tua classe - progetto nazionale di pratiche didattiche per far esercitare il legame tra scienza e arte in modo semplice e naturale agli studenti delle scuole secondarie medie e superiori.

Academy of Distinction - Academy of Distinction è un progetto innovativo e in linea con le nuove direttive ministeriali che mette al centro dell'attenzione i talenti di studentesse e studenti nella scuola italiana.

Percorsi PCTO – PRNN UniPa

Laboratorio di fisica moderna 2 - Il Laboratorio di Fisica Moderna ha lo scopo di fornire allo studente una descrizione dettagliata della fenomenologia che ha segnato la crisi della fisica classica ed il passaggio alla fisica quantistica all'inizio del XX secolo. Ciascuno dei fenomeni trattati viene verificato sperimentalmente in laboratorio.

Laboratorio di fisica medica -Scopo del laboratorio è condurre gli studenti alla conoscenza e alla capacità di comprensione dei fondamenti della formazione delle immagini utilizzate in radiologia medica per scopi diagnostici.

Introduzione allo studio post-secondario dell'elettromagnetismo – Percorso sperimentale su argomenti di elettromagnetismo.

Ottica e optometria - Lo scopo del percorso è di fornire agli studenti un contatto diretto con le conoscenze e le metodologie della ottica e dell'optometria attraverso l'approfondimento interattivo di concetti teorici ed esperienze di base.

Introduzione allo studio post-secondario della meccanica - Percorso sperimentale su argomenti di meccanica.

Ri-animiamo il laboratorio di fisica - Il Laboratorio "Ri-animiamo il laboratorio di Fisica" ha l'obiettivo di far sì che gli studenti, da un lato inizino ad acquisire consapevolezza e familiarità con il mondo della scienza e della tecnologia e, dall'altro, imparino un metodo di studio, basato su procedimenti logici applicabili sia in ambito teorico sia applicativo, utile per un corretto



approccio a qualunque campo della conoscenza.

La transizione energetica in ambito urbano –Percorso di orientamento sulle smart city, il sistema elettrico, le fonti rinnovabili, i sistemi di accumulo, la domotica, la mobilità elettrica, l'energia nucleare, il ciclo di vita e l'impatto ambientale della produzione e dell'uso dell'energia.

● ATTIVITA' PROPOSTE PER GLI STUDENTI DELL'ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

Si tratta di attività specifiche per gli studenti frequentanti questo indirizzo di studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività proposte forniranno stimoli adeguati per l'orientamento e per la professionalizzazione.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI DELL'ISTITUTO TECNICO AERONAUTICO

- Progetto PCTO presso il reparto elicotteristi della Polizia di Palermo, 4° reparto volo, tratteremo delle attività di soccorso e salvataggio, degli strumenti e dei mezzi interessati dal volo con elicottero e andremo in visita agli hangar. Attività prevista per l'ultimo triennio.
- Attività di Orientamento con AEA, è una accademia manutentori in cui si approfondiscono le operazioni di manutenzione degli aeromobili, faremo dei collegamenti online perché è una azienda veneta. Attività prevista per la classe IV e V.
- Attività di Volo presso Aeroclub di Palermo per l'intero corso dalla Prima alla Quinta classe, i ragazzi faranno delle sessioni dei voli con gli istruttori.
- Attività con l'azienda SAC di Catania, l'attività è prevista per l'ultimo triennio e prevede delle visite in situ in cui i ragazzi vedranno da vicino le operazioni logistiche all'interno dell'aeroporto.
- Visita presso la Torre di Controllo di Catania.
- Partecipazione ad una prova di evacuazione che si terrà in notturna presso l'aeroporto di Catania per le classi IV e V.
- Attività con il reparto



elicotteristi dell'ospedale Sant'Elia di Caltanissetta, tratteremo le attività di salvataggio pianificate dal pilota e dall'intero reparto elicotteristi, classi III, IV e V. - Corso per il conseguimento del patentino per la guida dei droni (su questa attività non posso dirti altro perché è ancora in itinere il progetto, da definire con l'ente ospitante). - Attività di orientamento con Helixcom ancora da definire. - Laboratorio di ingegneria aerospaziale presso UniKore, il progetto riguarderà l'uso e la manutenzione del simulatore di volo.

● ATTIVITA' INERENTI ALLE DISCIPLINE SPORTIVE

ATTIVITA' LICEO SPORTIVO ' 25- ' 26

1. ARTI MARZIALI: attività programmata per le classi quarte, svolta con docente dell'istituto, al fine di apprendere come i principi delle arti marziali (disciplina, strategia, controllo) possano aiutare nella scelta dei percorsi scolastici o professionali.
2. PADEL: attività programmata per classi prime, seconde e terze e svolta con esperto esterno.
3. PRIMO SOCCORSO: attività programmata per classi quinte e svolta con esperto esterno con la collaborazione degli operatori sanitari della CRI. Temi affrontati: le manovre di primo soccorso e tecniche salvavita di base.
4. SOLLEVAMENTO PESI: attività programmata per le classi quarte, svolta con docente dell'istituto. Temi affrontati: forza e consapevolezza; la pesistica come percorso di crescita e orientamento.
5. TIRO A SEGNO CON LA PISTOLA: attività programmata per classi terze e svolta con esperto esterno.
6. BEACH VOLLEY: attività programmata per classi prime, seconde e terze e svolta con esperto esterno.
7. VISITA CENTRO RO.GA. attività programmata per classi quinte e svolta con esperto esterno. La visita presso il "Centro Ortopedico RO.GA." consentirà agli studenti di conoscere un'eccellenza per la costruzione di protesi, con servizi e tecnologie avanzate.
8. SCHERMA: attività programmata per classi quinte e svolta con esperto esterno.
9. BADMINTON: attività programmata per tutte le classi e svolta con esperto esterno.
10. TREKKING: attività programmata per classi terze e svolta con esperto esterno.
11. Sportivo Day: attività programmata per tutte le classi dell'indirizzo sportivo consistente in una giornata dedicata allo sport, con tornei di basket, volley e calcetto.
12. PERCORSI ACROBATICI E ORIENTEERING attività programmata per classi prime e svolta con esperto esterno.
13. PROGETTO "VELA SCUOLA": attività programmata per classi seconde e svolta con esperto esterno. Gli studenti salgono su barche a vela d'altura.
14. CANOTTAGGIO E VELA DA COMPETIZIONE: attività programmata per classi terze e svolta con esperto esterno. Gli studenti salgono su barche da competizione e sperimentano il canottaggio.
15. TRAINING AUTOGENO: attività programmata per classi terze e svolta con docente dell'istituto.
16. VIVERE IL VILLAGGIO DELLO SPORT: attività programmata per classi quarte e svolta con esperto esterno. Viaggio di istruzione che consentirà agli studenti di sperimentare diversi sport all'interno di un



villaggio turistico. 17. SPORT E DISCRIMINAZIONI DI GENERE: attività programmata per classi quarte in partenariato con Panathlon Club Caltanissetta. 18. PROGETTO UNIPA: attività programmata per classi quarte in partenariato con l'Università di Palermo, per approfondire gli sbocchi occupazionali della Laurea in Scienze Motorie. 19. PROGETTO UNIKORE: attività programmata per classi terze in partenariato con l'Università di Enna. Un percorso formativo dal titolo: Cervello, corpo, movimento, che si propone di favorire la comprensione dell'integrazione cervello-corpo, come base del benessere personale. 20. PROGETTO UNIKORE: attività programmata per classi quinte in partenariato con l'Università di Enna. 21. COMPOSIZIONE PERSONALE E FITNESS MUSCOLARE: Il percorso cerca di fornire agli studenti le informazioni di base, sulle tecniche principali di valutazione della composizione corporea, quelle del fitness muscolare e far conoscere in modo più approfondito la figura del chinesiologo. 21. LE PROFESSIONI SANITARIE attività programmata per classi quarte e svolta con docente interno in collaborazione con figure professionali. Obiettivi: avvicinare gli studenti al mondo della sanità e offrire una panoramica delle opportunità lavorative in questo settore. Far conoscere le diverse figure professionali nel settore sanitario. 22. INCONTRA UNO SCRITTORE EX SPORTIVO: attività programmata per classi quinte e svolta con esperti esterni, consistente in un incontro con uno scrittore ex atleta; temi affrontati: un filo comune dallo sport alla scrittura, la passione per la scrittura, l'organizzazione dello Sport in Italia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo

Riduzione del 30%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DEL LE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate effettuate degli studenti del Liceo Scientifico ad indirizzo sportivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Attività Liceo Sportivo

- Accoglienza prime classi : Agrigento Visita Templi e partecipazione partita serie A 2 di Basket;
- "Volta Sport Day" organizzazione e partecipazione a giornate dedicate ad uno o più sport svolte sia in orario curriculare che extracurriculare;

Attività esterne o con esperti esterni

1 ° anno - Ginn Artistica, trekking con guida, orienteering, tiro con l'arco, nuoto, atletica allo Stadio Tomaselli, ciclismo, arti marziali;

2 ° anno- Ginn. artistica, tiro con l'arco, atletica allo Stadio Tomaselli, orienteering, ciclismo,



pattinaggio;

3 ° anno- arti marziali, tiro a volo ,arrampicata sportiva, fitness, nuoto, Padel, atletica allo Stadio Tomaselli;

4 °anno - Padel, manovre salvavita e giochi di 1° soccorso, giornata a cavallo, nuoto, arrampicata sportiva, atletica allo stadio Tomaselli;

5° anno - arrampicata sportiva, corso Assistente Bagnante, Giornata a cavallo, Giornata di snorkeling, manovre salvavita e giochi di primo soccorso, atletica allo stadio Tomaselli, Padel;

Viaggi d'istruzione liceo sportivo

1° anno - parco avventura Madonie con attività sportive annesse;

2° anno - circolo nautico PA con attività sportive annesse;

3° anno - Città del Mare Terrasini con attività sportive annesse;

4° anno - Scanzano Jonico, Lecce, Matera etc , con attività sportive annesse ;

5 ° anno - viaggio da concordare con il consiglio di classe;

PCTO

· Giornalismo sportivo



- Marketing e management nello sport
- Le Professioni Sanitarie
- Attività centro di medicina sportiva
- Attività centro di Fisioterapia
- Alimentazione e sport

● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DISCIPLINARE DELLA STORIA DELL'ARTE

PCTO - Le Vie dei Tesori I nostri studenti fanno da guida ai visitatori illustrando beni culturali locali. L'obiettivo è educare i giovani studenti al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali e alla conoscenza del proprio territorio, a lavorare in gruppo e socializzare, a saper esporre in pubblico. PCTO - FAI: Un'esperienza di educazione tra pari per scoprire il patrimonio di storia arte e natura italiano. I nostri studenti fanno da ciceroni ai visitatori illustrando beni culturali locali. L'obiettivo è educare i giovani studenti al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali. Mostra degli elaborati grafici degli studenti su un tema da concordare Obiettivo: educare gli studenti alla creatività imparando ad esprimersi con diversi linguaggi, in particolare con quello visivo valorizzandone le possibilità comunicative. Partecipazione al progetto bandito dalla Regione Sicilia: "I monumenti del periodo arabo-normanno tra storia e cultura". Obiettivo: promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio ed educare alla tutela dello stesso. Relativamente all'Orientamento per le terze classi si conferma la tematica dell'autoritratto in relazione al tema "Conosci te stesso". Obiettivo: esprimere la conoscenza di se stessi attraverso linguaggi visivi e stimolare l'espressione creativa. Conoscenza diretta del territorio: organizzazione di visite guidate per singole classi in relazione agli



argomenti della programmazione. Obiettivo: arricchire la conoscenza della storia dell'arte attraverso approfondimenti sulle rilevanze storico-artistiche presenti nella propria città e nel territorio più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le attività promuoveranno la conoscenza del patrimonio artistico sul campo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA UMANISTICA

-Accoglienza delle prime classi (visita dei locali della scuola guidata dagli alunni di quinto anno e visita guidata alla scoperta della Valle dei templi, del Giardino dei Giusti e dalla casa di Pirandello) - Partecipazione ai "Colloqui fiorentini", con approfondimento delle figure di scrittori e produzione di elaborati critici sulla poetica degli autori. Partecipazione al concorso "Sicilia. Cornice di senso", attività di scrittura creativa - Partecipazione al "Concorso Leopardiano", per conoscere in maniera più ampia la produzione del poeta e misurarsi su questo terreno con studenti di tutta Italia - Realizzazione di attività teatrali e cinematografiche con la collaborazione di esperti del settore locali e nazionali - Invito alla lettura di testi classici e moderni attraverso l'adesione a progetti nazionali ("Libriamoci") e attraverso la conoscenza diretta di scrittori contemporanei - Visione cinematografica di film dai contenuti attuali e collegabili con gli argomenti oggetto di studio - Visione di spettacoli teatrali, finalizzati alla conoscenza di argomenti e personaggi della nostra storia e della nostra attualità - Pubblicazione del VOLTAPAGINA, giornalino di istituto, nelle versioni digitale e cartacea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo

Riduzione del 30%



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DEL LE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Informatizzata

Aule	Magna
------	-------

Proiezioni

Teatro



Aula generica

Approfondimento

Si riporta il link della versione digitale del VOLTAPAGINA giornalino d'istituto

● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DISCIPLINARE DELLA MATEMATICA E DELL'INFORMATICA

Le attività sono proposte e selezionate sulla base dei seguenti criteri: • validità dal punto di vista dell'orientamento universitario e dell'orientamento all'attuale mercato del lavoro e alle professioni del futuro; • compatibilità, dal punto di vista dei prerequisiti e degli argomenti trattati, con l'anno e l'indirizzo per cui viene proposto il percorso; • diversificazione; • prevalenza, nel percorso, della didattica laboratoriale rispetto a quella frontale; • potenziale interesse degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

miglioramento delle competenze STEM

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

AREA MATEMATICA

Percorso

Destinatari



Dipartimento di Matematica e Informatica di UniPa

Alla scoperta della matematica attraverso problemi di ricerca

Studenti del V anno

La matematica della Crittografia

Studenti del V anno

Laboratorio di Probabilità e Ragionamento incerto

Studenti del IV anno e del
V anno

Laboratorio di autovalutazione delle conoscenze iniziali per i corsi di
laurea scientifico-tecnologici

Studenti del IV anno e
del V anno

AREAINFORMATICA

Percorso

Destinatari

Dipartimento di Matematica e Informatica di UniPa

Creiamo un'App

Studenti del IV anno e del V anno

La scienza del ragionamento 1

Studenti del IV anno e del V anno

Laboratorio di programmazione in Python

Studenti del IV anno e del V anno



● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DELLA FILOSOFIA

PER LE CLASSI TERZE E QUARTE SI PREVEDE DI ATTIVARE I SEGUENTI PROGETTI - Dire e contraddire "CNF" Consiglio Nazionale Forense. Il torneo della disputa "Dire e contraddire " è oggetto di protocollo d'intesa tra il Consiglio Nazionale Forense ed il Ministero dell'Istruzione. L'obiettivo del torneo è quello di fornire ai giovani le tecniche per saper argomentare e contro argomentare in maniera efficace ed efficiente, permettendo di acquisire la padronanza del "saper dire" e "contraddire " mediante un discorso efficace modulato a ritmo di ethos, logos e pathos. - Partecipazione al Festival della Filosofia in Magna Grecia "Amore_Odio" Sicilia Nata dalla rabbia e dalla forza del gigante ribelle Encelado, così come narra la grande epopea mitologica della grecità mediterranea, la Sicilia accoglie il Festival della Filosofia in Magna Grecia attraverso un percorso che da Palermo, Sciacca, Agrigento, Selinunte, fino a Siracusa, Noto e Ragusa, ripropone territori tra i più cari ai colonizzatori ellenici. Il progetto educativo del FFMG si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici. L'aspetto fortemente innovativo che ne caratterizza il percorso è la metodologia della ricerca-azione, che si esplicita in alcune attività caratteristiche dell'evento: • passeggiate filosofico-teatrali in aree di particolare interesse storico e artistico • dialoghi filosofici con docenti universitari e filosofi di fama internazionale • laboratori di filosofia pratica (teatro, suono, movimento espressivo, cinema, fotografia, meditazione, radio) • concorsi (agòn) per giovani talenti. Il Festival offre agli studenti e ai docenti accompagnatori un'esperienza culturale ed emotiva di forte impatto: è una magica agorà dove gli adolescenti si confrontano, imparano ad ascoltare sé stessi e gli altri e a mettersi in gioco; dove si coltiva la relazione tra insegnanti e allievi, per creare insieme spazi di fiducia e di riflessione e sviluppare il pensiero critico. Attraverso percorsi di apprendimento esperienziale adatti a favorire la crescita personale, gli adolescenti – i veri protagonisti del Festival per la Filosofia in Magna Grecia – sperimentano una metodologia attiva che mette al centro la persona e il suo sentire. PER LE CLASSI QUINTE la partecipazione al Festival della Filosofia in Magna Grecia prevede lo sviluppo di un tema diverso: la "Philia" in Grecia. Il Philosophy Festival in Greece rivive l'antico percorso vissuto dalla koinè mediterranea attraverso i secoli e ritrova il suo cuore pulsante, la sua autentica appartenenza approdando in Grecia ad Atene, Delfi, Epidauro, Micene. La koinè ritrova il cosmopolitismo autentico della philia, un Amore che si fonda su un rapporto relazionale libero, paritario, senza alcuna velleità di possesso. Festival della



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo

Riduzione del 30%



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DEL LE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Risultati attesi

Potenziamento delle conoscenze e delle competenze. Strategia didattiche individualizzate.
Formazione alla cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Proiezioni

Aula generica



Approfondimento

PER MAGGIORE CHIAREZZA SI ALLEGA IL LINK DELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

https://drive.google.com/file/d/1n_InUYyntIFiSE1qw-8TlynV_Ck4e-Ze/view?usp=sharing

● ATTIVITA' INERENTI ALL'AREA DELLA STORIA

PER LE CLASSI TERZE si prevede un Progetto di approfondimento sulle tematiche della Shoah. Il progetto prevede la partecipazione al concorso del MI "I giovani ricordano la Shoah", la celebrazione della Giornata della Memoria, attraverso un approfondimento sulle radici storiche dell'antisemitismo e la storia della Shoah il progetto ha lo scopo di far conoscere agli studenti il complesso di elementi di discriminazione, pregiudizi, stereotipi, che hanno caratterizzato nella storia europea la persecuzione antiebraica perché possano riflettere sul senso e il valore della libertà e dei diritti umani e sull'importanza del loro rispetto e difesa nel mondo attuale. In particolare, si affronteranno i temi legati all'universo concentrazionario realizzato in Italia durante il periodo del fascismo e al campo d'internamento di Ferramonti di Tarsia attraverso l'allestimento della Mostra digitale a cura di Laura Brazzo e Raffaele De Luna del CEDC. La mostra "Tradotti agli estremi confini" narra le ancora poco conosciute storie dei musicisti ebrei stranieri che, esuli in Italia dall'Europa nazista, dal 1940 furono rinchiusi nel campo di concentramento di Ferramonti di Tarsia, in Calabria. PER LE CLASSI QUARTE Il progetto di approfondimento riguarderà sia le tematiche della Shoah sia quelle dei Diritti umani. Si prevede anche la partecipazione alla selezione per la sovvenzione TOLI (The Olga Lengyel Institute for Holocaust Studies and Human Rights), l'eventuale collaborazione con il CDEC e l'istituzione in rete con Il Liceo Scientifico Statale "Archimede" di Acireale e l'ISS 'Don Colletto' di Corleone. Attraverso lo studio della storia della Shoah e delle varie forme di opposizione ai regimi nazi-fascisti il progetto propone di valorizzare la dignità umana, i diritti umani, la diversità culturale, la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto. Le attività previste nella forma di lezioni frontali, seminari, incontri con esperti e laboratori sulle fonti storiche mireranno ad approfondire le tematiche della Shoah e dei Diritti Umani e a guidare gli studenti ad acquisire atteggiamenti di apertura all'alterità culturale, a visioni plurali del mondo, al rispetto dell'altro, al



senso civico, alla responsabilità, alla consapevolezza di sé e alla tolleranza. Oltre alla realizzazione di percorsi didattici in ciascuna scuola, tenuto conto dei bisogni formativi dei vari contesti scolastici, la collaborazione si baserà sulla presentazione guidata dagli studenti di una mostra storico documentaria sulle tematiche della Shoah, dei Diritti Umani, sul valore della resistenza e della disobbedienza civile e la condivisione di un blog per lo scambio di esperienze e di attività laboratoriali svolte durante tutto il progetto. PER LE CLASSI QUINTE sarà attivato il progetto 'A servizio per il domani' in collaborazione con ANVCDG. Il progetto è inserito tra quelli finanziati dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, nell'ambito del bando per le iniziative e progetti di rilevanza nazionale presentati dagli Enti del terzo settore in possesso dei requisiti di legge ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo Settore, ha lo scopo di mettere insieme testimoni dei conflitti di ieri (Seconda guerra mondiale) e testimoni dei conflitti di oggi (profughi e rifugiati delle recenti e attuali guerre) allo scopo di rendere i giovani "agenti attivi dei processi di cambiamento" e "promotori di una cultura della 'pace'". Si prevede la partecipazione al Concorso Nazionale 'le gravose eredità delle guerre e conflitti sulla popolazione civile: la ricostruzione, l'emigrazione dopo la seconda mondiale'.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo

Riduzione del 30%

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Risultati attesi



Orientamento formativo. Formazione individualizzata

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

PER MAGGIORE CHIAREZZA SI ALLEGA IL LINK DELLA PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO

https://drive.google.com/file/d/1KdMh2G_vNdMWE0rAEk_g9RLMDZPPFr_I/view?usp=sharing

● ATTIVITA' DI CONTRASTO AI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Si prevede la realizzazione di interventi di tipo educativo per prevenire comportamenti che rientrano nel fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, mediante un'azione finalizzata a far conoscere agli studenti la dannosità del fenomeno sia dal punto di vista psicologico che legale, per promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e garantire un uso corretto e consapevole della rete. Tali interventi comprenderanno : - l'ultima fase della formazione già intrapresa nei due anni precedenti, in presenza e in orario extracurriculare, di due studenti per alcune delle classi quarte in qualità di peer tutor, a cura della pedagoga dott.ssa Milena Avenia (UOEPSA- ASP Caltanissetta) sui temi "Prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo, strategie per affrontare il problema, comunicazione interpersonale, l'ascolto come risorsa, modalità di conduzione di un gruppo; - la trasmissione, lo scambio e la condivisione di informazioni e di valori tra i peer tutor e gli studenti e una rappresentanza delle classi prime, in orario curriculare durante le ore di italiano (un incontro per classe su "Bullismo e



cyberbullismo" ed su "Comunicazione e socializzazione").

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Prevenzione del disagio scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro

● LABORATORIO DI CINEMA E DI TEATRO

Il laboratorio teatrale si articola in più fasi: 1. scelta di un testo; 2. riduzione a copione; 3. esercizi di postura e dizione; 3. drammatizzazione. Quello del cinema permette agli studenti di conoscere i rudimenti della macchina da presa, per poi realizzare un cortometraggio, il cui tema inerisce all'area sociale e dell'attualità: la parità di genere, il mondo adolescenziale, il contrasto alle mafie e al bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

PREVENZIONE DEL DISAGIO SCOLASTICO

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Entrambe le attività hanno in comune la metodologia laboratoriale, la sinergia tra le risorse interne della scuola e qualificati esperti esterni e mirano al raggiungimento di finalità similari, ognuna nel proprio ambito: il coinvolgimento diretto degli studenti, destinatari, attori e protagonisti delle attività, la promozione della socializzazione e la realizzazione di un prodotto. Alla fine dell'iter formativo, il laboratorio teatrale e quello cinematografico realizzano rispettivamente una performance teatrale aperta al pubblico e un cortometraggio, che ha ricevuto riconoscimenti in contest dedicati alla cinematografia studentesca. Noto poi, all'interno del progetto cinema, l'organizzazione di un cinefestival, con la partecipazione di scuole provenienti da tutta Italia, i cui cortometraggi saranno valutati e premiati da una giuria di qualità composta da professionisti del settore.

● PROGETTO VOLTA ESTIVO

Il progetto punta a migliorare qualità, inclusività, ed efficacia dell'azione formativa e a potenziare le competenze di base per abbassare il tasso di dispersione scolastica e permettere,



allo stesso tempo, la riduzione delle distanze tra istruzione e lavoro e dei divari di apprendimento, sociali e territoriali. Il percorso formativo progettato, parte da un'analisi degli andamenti scolastici e attraverso l'esame dei risultati delle prove INVALSI, con riferimento all'analisi dei bisogni, amplia e sostiene l'offerta formativa, promuovendo iniziative di apprendimento e potenziamento delle competenze di base" delle studentesse e degli studenti".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti degli alunni della scuola sia all'interno dell'istituto, con cambi di sezione o di indirizzo, sia all'esterno, con trasferimento in altri istituti.

Traguardo

Riduzione del 30%



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI NELLE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

Traguardo

AVVICINAMENTO AGLI ESITI DEL LE SECONDE CLASSI DEL LICEO SCIENTIFICO

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze di base e del metodo di studio; - Diminuzione del tasso dei trasferimenti e della dispersione scolastica; - Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali nelle seconde classi.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formati quasi tutti i docenti, si mira a supportare in modo sistematica al didattica quotidiana, con le nuove tecnologie.

Ci si propone:

- di formare tutti i docenti all'uso consapevole e competente della didattica digitale tutti i docenti, affinché essa diventi prassi quotidiana, finalizzata a coinvolgere e motivare maggiormente gli studenti "nativi digitali";
- di modificare e arricchire il modello di approccio all'insegnamento e all'apprendimento attraverso le risorse del digitale;
- di suggerire strategie per creare e gestire risorse digitali per la lezione in classe;
- di fornire ai docenti esempi concreti di buone prassi e



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di modelli operativi;

- di proporre modelli e strategie per una valutazione significativa di attività digitali.

Approfondimento

Nell'ambito del Piano Nazionale per la scuola digitale, l'istituto, da varie annualità, ha sempre organizzato percorsi laboratoriali, coordinati dalla figura specifica del docente animatore digitale, e diretti a studenti e docenti. Con l'avvento dell'Intelligenza Artificiale, le istanze formative sono aumentate e pertanto per quest'anno scolastico 2025/2026 sono previste le seguenti attività:

- organizzazione della formazione interna:

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi sulle nuove tecnologie e sull'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative

(sono stati effettuati nel mese di settembre 2025 due laboratori formativi rivolti ai docenti dell'Istituto aventi per tema l'uso di tecnologie innovative e dell'AI nella didattica)



- organizzazione di attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa

- individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola:

uso di AI Gaia tutor didattico, in tutte le classi dell'Istituto, il Liceo Scientifico in partenariato con il Dipartimento di Matematica e Informatica di UniCT ha creato "Gaia, tutor didattico" intelligenza artificiale in grado di favorire nuove strategie didattiche che sfruttino l'intelligenza artificiale per costruire nuovi contenuti e lezioni interattive, di monitorare e verificare le attività degli studenti e delle studentesse, rendendo il processo di insegnamento/apprendimento più stimolante e partecipato. Gaia è stata progettata e implementata per rispondere a nuove esigenze di utilizzo in contesti diversi e interdisciplinari, in particolare Gaia può essere utilizzata per supportare gli studenti nel processo di apprendimento, perché è in grado di rispondere alle loro domande step by step fornendo stimoli e suggerimenti, spiegazioni chiare e personalizzate, svolgere esercitazioni, ripetizioni di lezioni.

- certificazione informatica Eipass

L'Istituto Volta è un Ei-Center autorizzato per il rilascio di certificazioni informatiche Eipass, pertanto personale scolastico, studenti e studentesse, famiglie ed esterni alla scuola possono prenotare e sostenere esami per conseguire una certificazione informatica Eipass, spendibile in ambito



scolastico, universitario e professionale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENTIFICO "ALESSANDRO VOLTA" - CLPS01901X
"A. VOLTA" - CLTF019012

Criteri di valutazione comuni

Si veda allegato.

Allegato:

criteri comuni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si veda allegato.

Allegato:

criteri edu. civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Si veda allegato.

Allegato:

criteri condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si veda allegato.

Allegato:

criteri ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si veda allegato.

Allegato:

criteri ammissione.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si veda allegato.

Allegato:



criteri credito scolastico.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

Giudizio: OTTIMO – voto: 9-10/10

- ha conoscenze ampie, complete, coordinate e non commette imprecisioni di alcun tipo (acquisizione delle conoscenze);
- sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale ed originale, ha padronanza nel cogliere gli elementi significativi di un insieme e di stabilire tra di essi relazioni (elaborazione delle conoscenze);
- sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite ed effettua valutazioni corrette, approfondire e complete senza alcun aiuto (autonomia nella rielaborazione delle conoscenze);
- si esprime in modo autonomo e corretto con stile personale (abilità linguistico-espressive).

Giudizio: BUONO - voto: 8/10

- possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni;
- applica le sue conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite;
- sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome,
- si esprime in modo autonomo.

Giudizio DISCRETO - voto: 7/10

- ha conoscenze complete che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi;
- sa applicare le sue conoscenze ed effettua sintesi anche se con qualche imprecisione;
- è autonomo nella sintesi ma non approfondisce troppo;
- espone con chiarezza.

Giudizio SUFFICIENTE - voto: 6/10

- dispone di conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore;
- è impreciso nell'effettuare sintesi ed ha qualche spunto di autonomia;



- non commette errori nella comunicazione.

Giudizio MEDIOCRE - voto: 5/10

- ha conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione;
- commette errori non gravi sia nell'applicazione sia nell'analisi;
- non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze;
- nella comunicazione commette qualche errore che non oscura il significato.

Giudizio SCARSO - voto: 4/10

- ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici;
- applica le conoscenze commettendo errori e non riesce a condurre analisi con correttezza;
- non sa sintetizzare le proprie conoscenze e manca di autonomia di giudizio;
- commette errori che non oscurano il significato del discorso.

Giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE - voto: 2-3 / 10

- ha solo qualche conoscenza lacunosa e commette gravi errori;
- non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni nuove e non è in grado di effettuare alcuna analisi;
- non sa sintetizzare le conoscenze e non ha autonomia di giudizio;
- commette errori che oscurano il significato della comunicazione.

CRITERI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Si veda allegato.

Allegato:

criteri condotta.pdf

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Si veda allegato.



Allegato:

criteri edu. civica.pdf

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Si veda allegato.

Allegato:

criteri ammissione.pdf

CRITERI VALUTAZIONE INSEGNAMENTI AGGIUNTIVI

Si veda allegato.

Allegato:

criteri insegnamenti aggiuntivi.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Tutti i Dipartimenti prestano attenzione alle attività di recupero e di potenziamento, che offrono risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. L'obiettivo è l'acquisizione di un adeguato metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie insegnamento-apprendimento. L'attività di recupero viene espletata sia in orario curriculare, attraverso esercizi di rinforzo, lavori di gruppo, individuazione dei concetti chiave, sia, pur limitatamente, in orario extracurriculare e uno sportello didattico. Risulta valido ed efficace il recupero curriculare, in primis per quegli alunni interessati a migliorare la propria situazione scolastica. Per realizzare interventi di recupero extracurriculare è stato utilizzato l'organico di potenziamento per le discipline matematica, fisica, latino. Il lavoro di potenziamento prevede l'approfondimento delle unità didattiche attraverso lavori di gruppo con ruolo di leader, partecipazione alle Olimpiadi, partecipazioni a concorsi, diretto coinvolgimento a manifestazioni-incontri organizzati dalla scuola e da altri soggetti del territorio. Gli interventi di potenziamento realizzati sono sicuramente efficaci. Sono da evidenziare le attività di potenziamento nell'ambito fisico matematico. Passando all'ambito più specifico dell'inclusione, dedicato agli studenti con disabilità, con DSA e BES, a seguito delle nuove disposizioni normative, si è cercato di migliorare le capacità di progettazione dei docenti e dei Consigli, rendendo compartecipi famiglie e studenti. Fondamentale è stata soprattutto l'istituzione di una specifica figura di riferimento interna, che fornisce supporto operativo, coordina i contatti tra le famiglie e i coordinatori, che a loro volta dialogano con i docenti.

C'è da dire che l'incremento notevole del numero degli studenti con DSA rende più complesso e lungo il processo di inclusione e di monitoraggio dei dati, anche a causa dei tempi di risposta delle strutture preposte dell'ASP locale. Anche le famiglie, i cui figli assumono il profilo di studenti in difficoltà o che presentano disabilità o BES o DSA, non assumono sempre atteggiamenti collaboranti verso la scuola, atteggiamenti che diventano problematici da gestire per la gestione della situazione formativa dei figli.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

IL PROCESSO SI DEFINISCE NELLE SEGUENTI FASI • rilevazione degli H presenti nella scuola; • elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività. 1 • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; • supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie; • consulenza sportello di ascolto CIC; Strategie di intervento Elaborare un percorso individualizzato e personalizzato per alunni con BES, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato, che serva come strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. La scuola, con determinazioni assunte dai Consigli di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie, assegna agli alunni con BES degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010. Attivazione dello sportello di ascolto, condotto da una psicologa con contratto di collaborazione; Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, si predispone un protocollo di accoglienza di tutti gli alunni con BES, ed in particolare: • Nel caso di alunni con DSA (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) occorre distinguere: per gli alunni già accertati, viene applicato il protocollo, che prevede la redazione di un PDP da monitorare nel corso dell'anno scolastico; per gli alunni con sospetto DSA, dopo il colloquio con la famiglia, si indirizza l'alunno alla ASL per l'eventuale



formulazione della diagnosi. • Nel caso di alunni con altri disturbi evolutivi specifici, come deficit dell'attenzione e iperattività, se in possesso di documentazione clinica, si procederà alla redazione di un PDP. • Nel caso di alunni che, "con continuità o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali" il Consiglio di classe dovrà individuarli motivando opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e riportarle a verbale per l'eventuale compilazione del PDP. L'inclusione di alunni con BES comporta l'istituzione di una rete di collaborazione tra più soggetti, e precisamente: il Dirigente Scolastico, che è il garante di tutto il processo di inclusione e riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con la funzione strumentale e il Consiglio di classe; il Collegio Docenti, le cui funzioni sono discutere e deliberare e verificare le attività relative all'inclusione. Il Consiglio di classe che predispone il piano didattico personalizzato (PDP) La funzione strumentale, che collabora al coordinamento della progettazione del PTOF, individua le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo e coordina le attività relative allo sportello di ascolto CIC.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti di sostegno Assistenti alla comunicazione Funzioni strumentali / coordinamento Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) Psicopedagogisti e affini esterni/interni Coordinatori di classe e altri docenti Docenti con specifica formazione

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte durante tutto l'anno scolastico, ma in particolare nelle seguenti fasi:
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La scuola ha adottato modalità valutative che consentono allo studente con disabilità, DSA o BES di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Le prove scritte di lingua straniera sono progettate, presentate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà connesse alle specifiche condizioni .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola dedica molta attenzione all'orientamento in ingresso e a quello in uscita, ritenendolo un momento cruciale per gli studenti e per le famiglie. Le azioni svolte mirano all'accoglienza e alla continuità, indispensabili per il successo formativo. Per la continuità verticale, svolgono un ruolo importante gli open day, le esercitazioni finalizzate all'acquisizione di un efficace metodo di studio e i corsi di recupero erogati durante dell'anno scolastico. Sistematica poi la somministrazione di prove d'ingresso per rilevare le competenze iniziali, in particolare per le discipline che prevedono la prova scritta, e l'attivazione di moduli di potenziamento nelle classi prime. Gli allievi inoltre hanno come figura di riferimento il coordinatore di classe, che colloquia in modo puntuale con i rappresentanti dei genitori e degli studenti e rappresenta il tramite comunicativo tra la classe e i docenti.

L'orientamento in uscita è finalizzato alla facilitazione della transizione verso l'Università (AFAM) o l'inserimento qualificato nel mondo del lavoro, in linea con il D.M. n. 328/2022 (Linee Guida per l'Orientamento). L'orientamento è garantito attraverso una progettazione didattica che integra l'acquisizione di competenze chiave e trasversali tramite specifici moduli condivisi e realizzati da tutto il consiglio di classe, con il coordinamento del docente tutor, nonché tramite i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), finalizzati all'auto-orientamento e all'acquisizione delle soft skills. In questi percorsi è prevista la partecipazione ad incontri, seminari e stage presso le Università. Lo studente, alla fine del quinquennio, dispone dell'E-Portfolio, strumento digitale che registra e documenta il suo percorso di studi e le competenze acquisite. In generale l'obiettivo è quello di garantire a ciascuno studente la possibilità di operare una scelta consapevole e informata per la prosecuzione degli studi o per l'ingresso nel mercato del lavoro, in coerenza con le proprie vocazioni e le richieste del territorio.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Mentoring
- Altra attività

Approfondimento

Il Piano annuale per l'inclusività non va "interpretato come un piano formativo per gli alunni con

bisogni educativi speciali" ma come uno "strumento di progettazione" dell'offerta formativa "in senso

inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di

ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni". Una scuola inclusiva progetta se' stessa e tutte le sue

variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno

status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento". Soltanto nelle scuole

inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di

apprendimento di ciascun allievo.

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- Considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza,
- Saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento



del successo scolastico da parte di tutti,

- Aggiornamento professionale continuo.

Allegato:

PROSPETTOINCLUSIONEPTOF25-26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'Istituto d'istruzione Superiore "A. Volta" è diretto dal Dirigente Scolastico, che opera inserendo la propria azione direttiva in un percorso di partecipazione democratica e di consultazione e ascolto dei soggetti nelle sedi proprie, gestendo le risorse materiali, economiche, umane e

professionali per una realizzazione efficace ed efficiente, della didattica, valorizzando tutti i canali di comunicazione, interni ed esterni, orientando docenti e studenti al conseguimento del successo scolastico e formativo nel rispetto delle regole e dei ruoli. La scuola è dotata di risorse professionali, personale docente e ATA, che evidenziano nel tempo un alto tasso di stabilità.

Risorse professionali docenti

Il personale docente si presenta altamente qualificato soprattutto grazie a forme di auto formazione e di disponibilità individuale per l'innovazione e l'aggiornamento.

I dati dell'istituto possono essere utili a tracciarne un profilo complessivo: 930 studenti, quattro indirizzi di studio, 51 classi, 122 docenti, due sedi, una centrale e una staccata. Da questi dati, si deduce che il "Volta" rappresenta un piccolo microcosmo, autentica fucina formativa e istituzione culturale di riferimento per l'intera provincia nissena.

Se si dovessero scegliere delle parole chiave per rappresentare i denominatori comuni del profilo dell'istituto, quelle più appropriate sarebbero professionalità, differenziazione, sinergia e multidisciplinarietà.

1. PROFESSIONALITA'. Dall'attività quotidiana emerge una sorta di "alacrità professionale", ossia una tendenza fruttuosa al costante confronto sui temi della formazione e della didattica. Periodici, numerosi e molto partecipati sono stati i momenti di riflessione pedagogica sia nelle sedi formali (collegi, consigli di classe) sia in occasioni informali appositamente create da gruppi più o meno numerosi di docenti. Si è cominciato a discutere già all'inizio dell'anno scolastico, con le programmazioni dipartimentali, esaminando in particolare le griglie di valutazione, ma si è continuato durante tutto l'anno con l'educazione civica, con la griglia di condotta, e soprattutto con l'orientamento formativo, esternando dubbi, esprimendo pareri, condividendo esperienze. Pertanto, al di là degli esiti, si può affermare che nessuna scelta pedagogica viene effettuata "a cuor leggero",



ma previa accurata riflessione, stimolata spesso dalla Dirigenza e sviluppata dai docenti. Lodevoli le caratteristiche che contraddistinguono tale confronto: una spiccata tendenza all'innovazione didattica, più metodologica che digitale, e l'apertura verso le risorse del territorio, con tutte le connesse difficoltà organizzative. Altro aspetto fondamentale è che, in questi preziosi momenti, il focus è stato spessissimo puntato sul benessere scolastico e psicologico degli studenti: dalle ferite post Covid, divenute ormai "cicatrici", emerge ormai come tendenza consolidata (e non più come "valore aggiunto") la primaria importanza attribuita all'affettività e alle dinamiche relazionali, in primis tra studenti e studenti, poi tra docenti, studenti e famiglie.

2.DIFFERENZIAZIONE. Pur essendo copiosa la quantità di attività curriculari ed extra (si pensi per esempio a quelle attivate grazie al P.N.R.R.), queste sono state selezionate oculatamente dai docenti responsabili, differenziate accuratamente in base agli indirizzi di studio, ai profili delle classi e, talvolta, considerando perfino la personalità del singolo studente. Questo ultimo parametro è certamente il più arduo da applicare, poiché comprende non solo gli interessi culturali dell'allievo, ma anche le sue caratteristiche caratteriali e il profilo psicologico. E non è poco se si considerano il numero delle classi e degli studenti.

3. SINERGIA. L'attività ordinaria e quella straordinaria dell'intero istituto sono state svolte all'insegna della sinergia con la Dirigenza, con i coordinatori di classe, con i tutor dell'orientamento formativo, con tutti i componenti dei Consigli di Classe e con la concreta collaborazione del personale A.T.A., insostituibile ed efficiente risorsa dell'istituto. Se ne deduce che complessivamente vige nella scuola uno spirito di lavoro cooperativo, un clima di collaborazione arricchente dal punto di vista professionale, che stimola dinamiche relazionali costruttive, allevia in parte le fatiche quotidiane e che coinvolge anche i docenti più giovani "ultimi arrivati".

4.MULTIDISCIPLINARIETÀ. Uno degli aspetti più pregevoli dal punto di vista formativo è certamente da considerarsi la multidisciplinarietà, peculiarità che, tradotta in termini concreti, implica la pari cura dell'ambito umanistico e di quello scientifico per tutti gli indirizzi di studio, con un'attenzione sempre particolare per le discipline caratterizzanti i quattro corsi istituiti. Ogni ambito disciplinare ha realizzato varie attività e, aspetto notevole, tra queste molte sono state strutturate in chiave interdisciplinare e trasversale e hanno mirato a produrre una ricaduta formativa più ampia possibile, stimolando gli studenti al pensiero critico e all'eliminazione degli stereotipi, riuscendo, in qualche



caso, anche a migliorare gli stili di vita.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il Primo Collaboratore prof.ssa ADRIANA VALENZA: è incaricata della sostituzione dei docenti assenti; è delegata a firmare atti riferiti agli alunni; collabora con la Segreteria per i monitoraggi riguardanti progetti e attività didattiche; assume gli incarichi di fiducia di volta in volta affidati dal Dirigente Scolastico; elabora, su indicazione del Dirigente Scolastico, l'orario di servizio dei Docenti, i turni di vigilanza durante l'intervallo, il calendario dei Consigli di Classe e degli scrutini; interagisce con i coordinatori, le funzioni strumentali e i responsabili delle varie attività e dei vari progetti; è delegata alla firma dei permessi d'ingresso in ritardo e di uscita anticipata degli alunni. Il Secondo Collaboratore prof.ssa MARIA CARMELA MICELI: verbalizza le riunioni del Collegio Docenti; cura i rapporti con gli studenti e li assiste con compiti di consulenza e di consiglio d'intesa coi docenti interessati; è delegata per l'applicazione del Regolamento d'Istituto e di disciplina con compiti di ricognizione e proposta in ordine al loro adeguamento; è incaricata

5



	della sostituzione dei docenti assenti;   è delegata alla firma dei permessi d'ingresso in ritardo e di uscita anticipata degli alunni. Il terzo collaboratore prof.ssa ROMINA RESTIVO collabora per la gestione della seconda sede. Il quarto collaboratore prof. ACHILLE MAMMANA è il referente dell'area per l'innovazione digitale. Il quinto collaboratore prof.ssa FRANCESCA FERRARA è responsabile per l'Area Progettazione europea, vale a dire dei progetti finanziati con i fondi nazionali ed europei.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff della dirigenza è composto dai due collaboratori per l'organizzazione della quotidiana attività didattica dell'istituto, dal DSGA per la gestione dell'attività amministrativa e contabile, dal responsabile del PTOF per il coordinamento della progettazione generale, dai responsabili degli specifici indirizzi dell'istituto per il coordinamento delle specifiche progettazioni e dall'animatore digitale per il coordinamento dell'innovazione tecnologica. Il gruppo è integrato , quando occorre, dei responsabili dei singoli settori di lavoro.	4
Funzione strumentale	Funzioni strumentali I Docenti con l'incarico di Funzione strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti che rivestono questo incarico vengono designati dal Collegio dei Docenti in base alle loro competenze, esperienze professionali e capacità relazionali. La loro azione è indirizzata su due aree di intervento :   realizzazione e	9



	gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; ♦♦ realizzazione di progetti formativi con Enti e Istituzioni esterni alla scuola. Le due aree di intervento vengono articolate da ogni Istituto scolastico a partire dalle indicazioni contenute nelle norme contrattuali, in base alle proprie necessità e secondo quanto stabilito nel proprio piano dell' offerta formativa. Nel corrente anno scolastico, il Collegio dei docenti ha individuato i sotto elencati docenti responsabili delle funzioni strumentali, alcune delle quali condivise tra due o tre docenti: - Prof.ssa Palermo □- Funzione strumentale PTOF e Formazione/Comunicazioni media. - Galiano :Funzione strumentale coordinamento Liceo ad indirizzo sportivo e Attività motorio-sportive; - Musca/Gangi:□ Funzione strumentale Orientamento in ingresso; - Castiglione-Giacchetto:Coordinamento area disciplinare Italiano/ Latino/Storia biennio; Asaro: Coordinamento area disciplinare Scienze; Curcio: Coordinamento area disciplinare Lingua Inglese; Gallo Afflitto: Coordinamento area disciplinare area storico-filosofica; Giunta: coordinamento Ed. Civica; Presti: Coordinamento area disciplinare Arte Vitrano/Galesi Funzione strumentale Multimedialità (registro elettronico)/ Animatore digitale	
Capodipartimento	I docenti Capo dipartimento, con incarico collegiale di funzione strumentale, coordinano la revisione della progettazione disciplinare e il raccordo tra progettazione disciplinare e le attività e i progetti d'istituto: - Coordinamento azioni BES, DSA, Handicap e coordinamento	8



CIC(prof.sse Maria Carmela Miceli e Filippa Di Piazza); - Educazione alla salute e ed. ambientale (prof.sse Alessandra Aversa e Vincenza Nicosia); -Orientamento in uscita e PCTO (prof.ssa Giuseppa Lima); - Area Bullismo e Cyberbullismo (prof.sse Alessandra Giunta e Ernesta Musca); - Coordinamento attività didattiche del Tecnico Aeronautico (Prof. Alessio Scollo).

Responsabile di laboratorio

I Responsabili di laboratorio svolgono le funzioni di:

- Controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi.
- Indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità.
- Formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti.
- Controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato.
- Redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, evidenziandone i punti di forza e di criticità.

I Responsabili di laboratorio collaborano con il DS, il Dsga e il personale tecnico per la revisione e l'aggiornamento delle attrezzature e coordinano con i docenti delle specifiche aree disciplinare la fruizione degli spazi. I Docenti individuati come Responsabili di laboratorio, sono:

- Nicosia/Cigna Responsabili Laboratori Biologia e Chimica;
- Ferrara Responsabile Laboratori Fisica;
- Mammana Responsabile

6



	Laboratori Informatica; - Comitato Responsabile Laboratorio Aereonautico - Leonardi Responsabile Laboratori Sportivi.	
Animatore digitale	Il prof. Mammana, Animatore digitale, svolge le funzioni di: • Promuovere l'uso degli strumenti multimediali a supporto della didattica • • Coordinare le attività di ricerca finalizzate alla sperimentazione delle nuove tecnologie • • Favorire momenti di formazione comune, riflessioni metodologiche • • Favorire il confronto e scambio di esperienze e materiali • • Raccordarsi con gli esperti esterni per la manutenzione delle attrezzature • • Gestire le comunicazioni tra scuola, aziende e consulenti per la manutenzione • • Gestire la banca dati Multimedialità in collaborazione con docenti e consulenti per la manutenzione	1
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente coordinatore è una figura professionale aggiunta dalla legge n. 92 del 2019 , il cui compito principale è il coordinamento delle attività inerenti a questa disciplina il cui curriculum, opportuno ricordarlo, è trasversale a tutte le altre. La scuola ha giustamente optato per la nomina di una docente abilitata in discipline giuridiche ed economiche, prof.ssa Alessandra Giunta, già appartenente all'organico di istituto. Il coordinatore a sua volta raccorda il proprio lavoro con quello dei coordinatori di Educazione civica delle singole classi, figura che coincida con il docente di Italiano nelle classi prime, con quello di Geostoria nelle seconde, con quello di Scienze nelle terze, con quello di Matematica per le quarte e con quello di Storia nelle quinte. L'alternanza dei coordinamenti	1



	nelle varie annualità è finalizzata a garantire la trasversalità multidisciplinare dell'insegnamento. Nello specifico, i compiti del Coordinatore possono così riassumersi: 1. raccordo organizzativo e progettuale con la Dirigenza, con i docenti responsabili dei Dipartimenti disciplinari e con i coordinatori di Educazione civica delle singole classi; 2. coordinamento della ricerca e della progettazione disciplinare per la costruzione di UDA interdisciplinari; 3. monitoraggio dell'attuazione del curriculum, anche ai fini di una riprogettazione metodologico-didattica; 4. verifica e valutazione dei processi educativi e formativi sviluppati. In questo ambito rientra per esempio la redazione dell'apposita griglia di valutazione .	
Coordinatore attività ASL	La Prof.ssa Lima , funzione strumentale per i P.C.T.O., coordina coi docenti referenti nelle classi del triennio e i soggetti esterni in convenzione la progettazione e la realizzazione dei percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali per l'orientamento.	1
Coordinamento azioni BES, DSA, Handicap e coordinamento Interventi psicologa;	Questa figura professionale si è resa necessaria anche a causa dell'incremento costante degli studenti con DSA; la docente Miceli, che riveste tale ruolo, coordina le azioni mirate per gli studenti BES, DSA, Handicap; nello specifico le sue funzioni sono: -curare il rapporto con gli Enti e le strutture del territorio che operano a favore degli studenti con BES; -supportare i Team della scuola per l'individuazione di casi di alunni BES; -raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione)	2



aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; -partecipare ai Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; - organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; - monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; - aggiornarsi continuamente sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES. -

- Prevenzione delle situazioni di svantaggio.
- Favorire l'attivazione del processo di inclusione scolastica per tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: disabilità, svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.
- Rilevare il monitorare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto.
- Curare la documentazione presente in segreteria.

Organizzare incontri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

- Sensibilizzare gli insegnanti verso tematiche che riguardano l'area dello svantaggio scolastico (area dei Bisogni Educativi Speciali).
- Fornire assistenza e guida per insegnanti e genitori inerente il percorso scolastico degli alunni.
- Supportare gli insegnanti nell'elaborazione di un percorso individualizzato e personalizzato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attraverso la redazione di un Piano Didattico Personalizzato/ Piano Educativo



	Individualizzato. • Promuovere lo sviluppo delle competenze dei colleghi attraverso la divulgazione di materiale informativo. • Assicurare la continuità didattica ed educativa tra i vari ordini di scuola. • Costruire una rete di collegamento tra le varie agenzie (ASL, Associazioni, Comune, Provincia, Enti Ospedalieri, ecc.) che si occupano dell'alunno e la scuola. • Collaborare con le altre Funzioni Strumentali, con il Dirigente e il personale di Segreteria. • Concorrere per l'elaborazione del RAV in merito alle parti di propria competenza.	
Coordinamento delle attività di educazione alla salute	Le prof.sse Nicosia e Aversa coordinano i progetti inerenti i seguenti ambiti, Stili di vita, Alimentazione, Nutrizione Dipendenze, Salute mentale, Disturbi Alimentari Donazione sangue (solo per studenti maggiorenni) Affettività Prevenzione delle malattie infettive, Vaccinazioni. Le due docenti contattano eventuali esperti esterni disponibili a portare il loro contributo nella scuola.	2
referente INVALSI	La prof.ssa Palermo, Referente per le Prove Invalsi, svolge le funzioni di: • Organizzazione e coordinamento Prove Invalsi di Istituto. • Organizzazione e coordinamento rapporti con gli Osservatori esterni e gestione collegamenti con l'Invalsi tramite piattaforma.	1
Responsabile della comunicazione	La docente, prof.ssa Palermo, che ricopre l'incarico, si occupa della stesura di articoli e comunicati stampa inerenti la vita dell'istituto; in particolare si prefigge la divulgazione e la pubblicizzazione nel contesto locale delle attività svolte e degli eventi realizzati dalla sinergia tra Dirigenza, docenti e studenti, al fine di un diretto	1



coinvolgimento delle famiglie e dell'utenza esterna. Altro ambito correlato è lo svolgimento dei progetti di giornalismo scolastico, incluso il giornalino d'istituto sia nella versione cartacea sia in quella digitale.

Coordinamento RAV, PdM e PTOF	La prof.ssa Palermoo la cui responsabilità è "Coordinamento RAV, PdM e PTOF", svolge le funzioni di: • Stesura e revisione del PdM , del RAV e del PTOF •Analisi e verifica delle connessioni e della coerenza tra RAV, PdM, PTOF •	1
Referenti bullismo e cyberbullismo	Le prof.sse Giunta e Musca. la cui responsabilità è " Collaborazione referenza bullismo e cyberbullismo", svolgono le funzioni di: • Progettare azioni di prevenzione di contrasto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo • Progettare azioni di monitoraggio	2
coordinamento certificazioni linguistiche lingua inglese	L'istituzione di questo nuovo coordinamento è finalizzato a far conoscere agli studenti l'importanza delle certificazioni, proponendo loro la frequenza dei corsi linguistici erogati dalla scuola e finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni. Il coordinatore dell'ambito curerà anche l'organizzazione dei corsi e i rapporti professionali con l'ente linguistico partner dell'attività; sarà infine suo compito coordinare lo svolgimento degli esami, essendo la scuola sede preposta.	1
Coordinatore attività orientamento in ingresso	I coordinatori di questo ambito, dall'inizio dell'anno fino al periodo delle iscrizioni, mirano a fornire un quadro approfondito della Scuola, delle sue caratteristiche, dei diversi corsi che propone, degli obiettivi che si prefigge, dei	2



prerequisiti che richiede, delle prospettive per il futuro che offre; si occupano di fornire agli studenti delle terze medie gli strumenti necessari per una scelta consapevole della scuola superiore e prevenire così fenomeni di dispersione scolastica e infine aiutano gli studenti ad acquisire un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'istruzione nel progetto di vita.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

La risorsa assegnata verrà impiegata per le azioni di sostegno nello studio del Latino nelle classi primo biennio

Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

La risorsa assegnata verrà impiegata nelle azioni di Insegnamento dell'Educazione civica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

La risorsa assegnata verrà impiegata nelle azioni di sostegno nello studio della Matematica nelle classi del terzo anno.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Sostegno

Le risorse assegnate verranno impiegate nelle
azioni di progettazione, organizzazione ed
insegnamento dell'Educazione civica.

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le 2 unità verranno impegnate in attività di
insegnamento nelle classi potrebbe essere utile
un'attività di codocenza e nel potenziamento
nelle attività di Laboratorio, che la scuola offre
ad integrazione del curriculum scientifico.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

L'unità di potenziamento viene impiegata, per
un verso, nelle attività di sostegno per gli
studenti con gravi difficoltà , specie per gli
stranieri stranieri e, per altro, nell'organizzazione
e nella realizzazione delle attività di
potenziamento per il conseguimento delle
certificazioni B1 e B2.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Sostegno
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.) è il Ragioniere Riccardo Solito che, dal settembre 2006 in servizio presso il Volta di Caltanissetta, nell'ambito del proprio ruolo, svolge le seguenti attività: • sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi amministrativi e contabili e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale amministrativo e a quello addetto ai servizi generali, posti alle sue dirette dipendenze; • è funzionario delegato; • provvede all'esecuzione delle delibere del Consiglio di Istituto, firma, congiuntamente al Presidente del Consiglio di Istituto, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituto; • provvede al coordinamento amministrativo e contabile del Piano annuale, nell'ambito dell'attività di supporto al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O. F.).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online http://a.registroarchimede.it](http://a.registroarchimede.it).

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoscientificovolta.edu.it/modulistica.html-10>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Promozione della cultura della cura

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

collaborazione tra scuola e azienda sanitaria

Denominazione della rete: Lo sport strumento di benessere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione



civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Lo sviluppo della didattica digitale nella scuola in presenza

L'attività, coordinata dall'Animatore digitale, è finalizzata a fare in modo che le competenze digitali, acquisite dai docenti sia nella formazione specifica, precedentemente realizzata che nella diretta esperienza negli anni dell'insegnamento a distanza, possano essere riprese ed utilizzate nel lavoro in presenza o a distanza nelle azioni ordinarie e straordinarie di sostegno, di potenziamento e nelle sperimentazioni di progetti innovativi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	almeno un terzo dei docenti del Collegio
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: L'inclusione come pratica diffusa

L'attività, coordinata dal docente referente per l'Inclusione e destinata in primo luogo ai docenti coordinatori dei Consigli di classe, in considerazione, in primo luogo, della presenza nella scuola di alunni DSA, BES/ H, stranieri , è finalizzata a rendere i docenti maggiormente informati e consapevoli



della necessità di "personalizzare", per quanto possibile, le pratiche didattiche, diversificando tecniche, compiti e tempi.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	coordinatori Consigli di classe
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Due gli ambiti generali a cui afferiscono le iniziative di formazione indirizzate al personale docente: quello della digitalizzazione e quello finalizzato al benessere scolastico. Riguardo al primo ambito, i docenti, su base volontaria, possono fruire di corsi di digitalizzazione erogati dalla scuola e dell'assistenza dell'animatore digitale e del personale A.T.A., sempre disponibili a supportare le iniziative di didattica digitale attivate nelle singole classi e dai singoli docenti.

L'area inerente al benessere scolastico è vasta e comprende eventi formativi tenuti da esperti esterni (psicologi e pedagogisti) finalizzati ad offrire spazi di riflessione sugli aspetti e sulle dinamiche relazionali, sulla psicologia adolescenziale e sull'inclusione scolastica. Dopo l'emergenza pandemica, più forti infatti sono emerse le istanze formative dei docenti in questo campo, sia per monitorare la



crescente fragilità psicologica degli studenti sia per avere strumenti validi di supporto, pur non sostituendosi ai professionisti del settore.

Altre iniziative si registrano annualmente in ambiti disciplinari, da quello scientifico a quello umanistico, iniziative finalizzate all'approfondimento, spesso monografico, di specifiche tematiche disciplinari o di aggiornamento su quelle di attualità. Questi incontri si avvalgono di esperti di chiara fama, quali Magistrati, giornalisti, scrittori provenienti spesso dal contesto locale, regionale e , talvolta, da quello nazionale.

Puntualmente infine vengono organizzati corsi di formazione sulla sicurezza, come prescritto dal MIM.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La digitalizzazione dell'amministrazione

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Puntualmente vengono organizzati corsi di formazione o di aggiornamento sulla sicurezza, come prescritto dal MIM.